FONDO PENSIONI DEL GRUPPO BANCO POPOLARE

Fondo Pensione Preesistente dotato di personalità giuridica

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1365

Istituito in Italia

Sede Legale:
Piazza Nogara, 2 37121 Verona
Sedi Amministrative:
Via Meucci, 5/A 37135 Verona
Via Polenghi Lombardo, 13 26900 Lodi

045/8269222

fondopensionibp@bancobpm.it
fondopensionibp@pec.bancobpmspa.it

www.fondopensionibancopopolare.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 28/03/2025*)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Il Fondo Pensioni del Gruppo Banco Popolare è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (*in vigore dal 28/03/2025*)

Che cosa si investe

Il Fondo Pensioni del Gruppo Banco Popolare investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo al Fondo Pensioni del Gruppo Banco Popolare puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al Fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

*Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente')**.*

Dove e come si investe

Le somme versate nel Comparto/Comparti scelti sono investite, al netto degli eventuali oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun Comparto del Fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Il Fondo Pensioni del Gruppo Banco Popolare non effettua direttamente gli investimenti dei Comparti, ad eccezione delle quote di investimenti in Fondi Immobiliari detenuti, ma affida la gestione del patrimonio di questi a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del Fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità positiva o negativa del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del Comparto

Il Fondo Pensioni del Gruppo Banco Popolare ti offre la possibilità di scegliere all'interno dell'Ambito di riferimento **3 Comparti di investimento, di cui uno (il Comparto Garantito Puro) è trasversale a più Ambiti,** le cui caratteristiche sono qui descritte. Il Fondo Pensioni del Gruppo Banco Popolare ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più Comparti all'interno dello stesso Ambito.

Nella scelta del/dei Comparto/i ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei costi: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Qualora all'atto dell'adesione non indicherai un Comparto dove allocare i versamenti, questi saranno automaticamente destinati al Comparto Garantito Puro.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il Comparto (**riallocazione)**.

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri, secondo la normativa definita nel "Regolamento per la scelta e per la modifica delle linee di investimento ("switch") e dei flussi contributivi".

La riallocazione potrà essere disposta una volta nel corso dell'anno solare nel rispetto di quanto previsto dal "Regolamento per la scelta e per la modifica dei comparti di investimento ("switch") e dei flussi contributivi".

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. Per tale ragione, è importante monitorare nel tempo tale scelta di allocazione.

Qualora la richiesta di riallocazione venga presentata contestualmente ad una richiesta di anticipazione il Fondo procederà prima all'erogazione della prestazione rimandando al successivo valore quota la riallocazione richiesta.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Adesione collettiva

La modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari definita sulla base di accordi collettivi a qualunque livello, anche aziendali, che intervengono tra datori di lavoro e lavoratori.

Adesione esplicita

L'adesione esplicita è la scelta attiva del lavoratore di aderire al fondo pensione.

Adesione tacita

L'adesione dei lavoratori dipendenti del settore privato che non esprimono alcuna volontà nei tempi e nei modi fissati dal decreto n. 252/2005 per il conferimento alla previdenza complementare del TFR maturando.

Albo (delle forme pensionistiche complementari)

Elenco ufficiale tenuto dalla COVIP al quale sono iscritte le forme pensionistiche complementari autorizzate. L'Albo è consultabile sul sito www.covip.it.

Aliquota IRPEF

Misura percentuale stabilita legislativamente a seconda delle politiche fiscali adottate che si applica al reddito imponibile per determinare l'imposta sul reddito. Sono previste aliquote IRPEF differenziate a seconda di specifici scaglioni di reddito stabiliti per legge.

Ambito

È il contenitore degli iscritti la cui regola di popolamento è tempo per tempo stabilita dalle Fonti Istitutive.

ANDP (attivo netto destinato alle prestazioni)

Patrimonio del fondo pensione. È dato dalla differenza tra il valore di tutte le attività e il valore di tutte le passività (vedi *Risorse destinate alle prestazioni*).

Anzianità contributiva

Attraverso il numero di contributi che sono stati accreditati durante la vita lavorativa, indica la durata del periodo di contribuzione. Costituisce uno dei requisiti per l'accesso alle prestazioni previdenziali.

Area Riservata

Area del sistema informatico accessibile dal sito web del fondo pensione per la gestione telematica dei rapporti tra il fondo pensione e l'Iscritto.

Assegno sociale

Prestazione assistenziale che, a partire dal 1° gennaio 1996, sostituisce la pensione sociale, concessa a cittadini italiani, residenti in Italia, aventi una età anagrafica superiore a quella stabilita dalla normativa tempo per tempo vigente.

Asset allocation

Ripartizione di un patrimonio in differenti categorie di attività finanziarie omogenee (azioni, obbligazioni, liquidità, immobili, etc.) e valute disponibili; è definita strategica, se predisposta in funzione di obiettivi di lungo periodo, tattica quando mira ad obiettivi di più breve periodo. Il peso delle differenti categorie di attività finanziarie e valute dipende dal profilo di rischio-rendimento prescelto.

Assoprevidenza

Associazione Italiana per la Previdenza Complementare. Istituita nell'agosto 1991 da un gruppo di Direttori ed Amministratori di fondi pensione, ha dato vita ad un centro tecnico, senza fini di lucro, per favorire lo sviluppo della previdenza complementare.

Depositario

Banca che ha i requisiti di cui all'art. 38 del Decreto lgs. 58/1998, presso la quale sono depositate le risorse dei fondi pensione. Esegue le istruzioni del gestore se non sono contrarie alla legge, allo Statuto del fondo pensione e ai criteri di investimento stabiliti nel decreto disciplinante i criteri e i limiti per gli investimenti dei fondi pensione (DM Tesoro 703/96) e nel D. lgs. 252/2005.

Benchmark

Il *benchmark* è il parametro di riferimento utilizzato per valutare la performance della gestione finanziaria del fondo pensione. Il *benchmark* è costruito facendo riferimento a indici di mercato - nel rispetto dei requisiti normativi di trasparenza, coerenza e rappresentatività con gli investimenti posti in essere - elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo ed ha l'obiettivo di consentire all'iscritto un'agevole verifica del mercato di riferimento - e quindi del potenziale livello di rischio/rendimento - in cui il fondo pensione si trova ad operare, oltre che fornire un'indicazione del valore aggiunto in termini di extra-performance della gestione.

Beneficiario

Il soggetto percettore della rendita pensionistica complementare.

Capitalizzazione individuale

Sistema tecnico finanziario in base al quale il montante accumulato sul conto individuale di ciascun aderente costituisce la base per il pagamento della prestazione pensionistica.

La prestazione del fondo pensione quindi non è determinabile in via preventiva.

Classi di attività

Rappresentano le categorie di investimento (azioni, obbligazioni, altro) in corrispondenza delle quali si associano diversi gradi di rischio e rendimento (vedi *Asset allocation*).

Tipologie di investimento (azioni, obbligazioni, liquidità ecc.) a cui corrispondono diversi livelli di rischio e rendimento.

Coefficiente di trasformazione

Coefficiente utilizzato per il calcolo della prestazione pensionistica che dipende dall'età dell'aderente al momento di pensionamento e dal sesso (speranza matematica di vita).

Commissione di gestione

Commissione corrisposta alle società di gestione per la remunerazione dell'attività di gestione finanziaria dei valori mobiliari del fondo pensione. La commissione di gestione è calcolata su base trimestrale come percentuale del patrimonio medio gestito.

Commissione di incentivo

Commissione corrisposta alle società di gestione esclusivamente in seguito al conseguimento, in certo periodo di tempo, di determinati traguardi di rendimento. La commissione di incentivo è usualmente calcolata in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del fondo pensione e quello del *benchmark* cui si riferisce la gestione.

Comparto

Il Comparto costituisce il Profilo di Investimento e rappresenta l'opzione di investimento offerta dal fondo pensione all'aderente caratterizzata da una specifica politica di investimento

Comparti garantiti

Comparti che prevedono la restituzione del capitale versato o la corresponsione di un rendimento minimo. I comparti destinatari del TFR conferito con modalità tacite devono caratterizzarsi per la presenza almeno della garanzia di restituzione del capitale entro un lasso di tempo e/o al verificarsi di determinati eventi e per prevedere una politica di investimento idonea a realizzare con elevata probabilità, in un orizzonte pluriennale, rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR (art. 8, comma 9 del Decreto lgs. 252/2005).

Conflitto d'interesse

Insieme di regole in materia di conflitti d'interesse al fine di disciplinare le situazioni nelle quali i soggetti coinvolti nelle scelte o nella gestione del fondo pensione sono legati da rapporti di interesse che potrebbero influenzare la corretta gestione del fondo stesso.

Coefficienti di trasformazione in rendita

È il valore per il quale va diviso il montante contributivo accumulato dal lavoratore per ottenere l'importo annuo della pensione. Tale valore dipende dall'età anagrafica del partecipante alla data di decorrenza della pensione e dal tasso tecnico adottato.

Prospetto delle prestazioni in fase di accumulo

Documento informativo che fornisce annualmente all'aderente notizie sulla propria posizione individuale e sulle caratteristiche essenziali della forma di previdenza complementare.

Conferimento esplicito del Tfr

Destinazione del Tfr alla previdenza complementare in seguito ad un'esplicita scelta del lavoratore aderente ad un fondo pensione complementare.

Conferimento tacito del Tfr

Destinazione del Tfr alla previdenza complementare, in mancanza di una scelta esplicita del lavoratore: ha come destinatario un fondo pensione individuato in base ad accordi collettivi aziendali. In assenza di un accordo preventivo, il Tfr è versato in un fondo residuale gestito dall'Inps.

Convenzione di gestione

Atto scritto, di natura contrattuale, tra il fondo pensione e il gestore delle risorse finanziarie, che definisce le modalità di gestione in accordo con le direttive impartite dal fondo pensione.

Costi della partecipazione

Sono gli oneri direttamente ed indirettamente a carico degli iscritti espressi in commissioni addebitate in unica soluzione o con calcolo periodico.

Covip

La Covip è l'organismo di vigilanza sui fondi pensione. Istituita nel 1993 con decreto legislativo n° 124/93 ha iniziato ad operare nella sua attuale configurazione dal 1996. La sua attività è rivolta alla tutela del risparmio previdenziale, alla trasparenza e al corretto funzionamento del sistema dei fondi pensione il cui scopo è quello di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale. A tal fine la Covip:

- autorizza i fondi pensione ad esercitare la propria attività e approva i loro statuti e regolamenti;
- tiene l'albo dei fondi pensione autorizzati ad esercitare l'attività di previdenza complementare;
- vigila sulla corretta gestione tecnica, finanziaria, patrimoniale e contabile dei fondi pensione e sull'adeguatezza del loro assetto organizzativo;
- assicura il rispetto dei principi di trasparenza nei rapporti tra i fondi pensione e i propri aderenti;
- cura la raccolta e la diffusione delle informazioni utili alla conoscenza dei problemi previdenziali e del settore della previdenza complementare

La Covip ha il potere di formulare proposte di modifica legislativa in materia di previdenza complementare.

Curva dei tassi

La curva dei tassi indica la relazione esistente tra la scadenza di un titolo obbligazionario ed il suo rendimento. Se a fronte di scadenze più lunghe corrispondono rendimenti più elevati si parla di curva con inclinazione positiva (gli investitori

richiedono un maggiore rendimento all'aumentare della durata del titolo obbligazionario come contropartita a fronte dell'impossibilità di potere disporre per un maggiore periodo di tale liquidità). Se i rendimenti dei titoli diminuiscono all'aumentare della loro durata, si parla di curva dei rendimenti invertita (gli investitori si attendono un ribasso dei tassi a breve termine).

Deducibilità

Sono deducibili quelle spese sostenute dal contribuente che la normativa fiscale consente di portare in sottrazione direttamente dal reddito imponibile sul quale successivamente si andrà ad applicare l'aliquota di imposta (vedi *Aliquota IRPEF),* ottenendo così una riduzione del carico fiscale.

Deviazione standard

La deviazione standard è una misura statistica di dispersione attorno alla media che indica quanto è stata ampia, in un certo arco temporale, la variazione dei rendimenti di un fondo pensione.

Durata finanziaria o duration

La duration è espressa in anni e indica la durata finanziaria dell'investimento ovvero il periodo di tempo necessario per recuperare il capitale investito in un certo periodo. La duration è inoltre una misura approssimativa della volatilità di un titolo obbligazionario: quanto più è alta, tanto maggiori sono le escursioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse.

Erede

Il soggetto designato, legittimo o testamentario che in caso di morte dell'aderente ha diritto a ricevere la prestazione prevista dallo Statuto.

Investimento sostenibile

L'investimento conforme a quanto previsto dall'art. 2, paragrafo 1, punto 17 del Regolamento (UE) 2019/2088;

Fondi etici

I fondi etici o socialmente responsabili sono fondi che effettuano investimenti in titoli di Stato o azioni di società che aderiscono a principi etici definiti. In particolare, escludono gli enti che non rispettano i diritti dell'uomo e le libertà fondamentali, quelli che sono retti da regimi dittatoriali o comunque non democratici. Inoltre, evitano di investire in società appartenenti a particolari settori quali quello militare, del tabacco e dell'alcool. Nella scelta delle società vengono anche tenuti presenti criteri ambientali e di trasparenza nella gestione aziendale e nei rapporti con gli azionisti. Tali fondi devolvono in tutto o in parte le commissioni a favore di iniziative culturali, solidarietà o di sviluppo scientifico.

Fondi immobiliari chiusi

I fondi immobiliari investono il patrimonio in misura non inferiore ai due terzi in beni immobili, diritti reali immobiliari e partecipazioni in società immobiliari. Sono chiusi, ovvero prevedono un diritto al rimborso della quota sottoscritta solo ad una certa scadenza. I fondi immobiliari sono classificati in base ai soggetti ai quali si rivolgono (retail o investitori qualificati), alle modalità di acquisizione degli immobili (apporto, non ad apporto) e alla politica di distribuzione dei dividendi (a distribuzione o ad accumulazione). La durata minima prevista da queste particolari tipologie di investimento finanziario è pari a 10 anni mentre la massima può raggiungere anche i 30. La data di scadenza segna anche il momento in cui il patrimonio verrà ripartito, e distribuito, come stabilito all'interno del prospetto informativo.

Fondo pensione aperto

Forma pensionistica complementare istituita direttamente da banche, società di intermediazione mobiliare, compagnie di assicurazione e società di gestione del risparmio. Viene realizzato mediante la costituzione di un patrimonio separato e autonomo all'interno della società istitutrice finalizzato esclusivamente all'erogazione di prestazioni previdenziali.

Fondo pensione negoziale

Forma pensionistica complementare istituita sulla base di contratti o accordi collettivi o, in mancanza, di regolamenti aziendali diretta a soggetti individuati in base dell'appartenenza ad un determinato comparto, impresa o gruppo di imprese o ad un determinato territorio (es. una regione o una provincia autonoma).

Fondi pensione preesistenti

Fondi pensione già istituiti alla data del 15 novembre 1992, quando entrò in vigore la legge delega in base alla quale fu poi emanato il Decreto lgs. 124/1993. Con DM Economia 62/2007 è stata dettata la disciplina per l'adeguamento alla nuova normativa di sistema introdotta dal Decreto lgs. 252/2005. Sono denominati fondi pensione preesistenti autonomi quelli dotati di soggettività giuridica. Sono denominati fondi pensione preesistenti interni quelli costituiti come poste di bilancio o patrimonio di destinazione delle imprese – banche, imprese di assicurazione e società non finanziarie – presso cui sono occupati i destinatari dei fondi stessi. Il Decreto lgs. 252/2005 ha trasferito alla COVIP la vigilanza sui fondi interni bancari e assicurativi, in precedenza sottoposti rispettivamente alla supervisione della Banca d'Italia e dell'ISVAP.

Fonti istitutive

Sono gli strumenti dell'autonomia collettiva alla base della costituzione delle forme pensionistiche complementari di natura negoziale (ad esempio i contratti o gli accordi collettivi, anche aziendali).

Nel presente documento si definiscono anche Fonti Istitutive i contratti e gli accordi collettivi stipulati dalle Aziende e dalle Organizzazioni sindacali in materia di previdenza complementare; per estensione si indicano come Fonti Istitutive anche le parti Azienda e Organizzazioni Sindacali.

Gestore finanziario

È il soggetto, individuato dal fondo pensione, deputato alla gestione del patrimonio secondo quanto stabilito nella Convenzione di gestione (vedi *Convenzione di gestione*). Per brevità a volte è anche detto gestore.

Hedge fund

Fondo che mira a rendimenti elevati e pertanto utilizza una strategia di investimento aggressiva non consentita ad altri fondi. Gli hedge fund sono caratterizzati da ampia flessibilità nelle scelte di investimento ed elevato turn over del portafoglio. Utilizzano tecniche di gestione sofisticate che si avvalgono della possibilità di vendere allo scoperto, di utilizzare prodotti derivati e di fare ricorso alla leva finanziaria. Gli hedge fund sono caratterizzati da obiettivi di rendimento assoluto, invece che relativi ad un indice di riferimento e tendenzialmente non sono correlati all'andamento dei mercati operando spesso in controtendenza. Gli hedge fund sono considerati investimenti complessi e appropriati per investitori evoluti ed istituzionali.

Importo deducibile (fiscale)

Ammontare che si sottrae dall'imponibile fiscale. I contributi versati ad una forma pensionistica complementare, riferiti alle persone fisiche, possono raggiungere al massimo l'importo di deducibilità di euro 5.164,57. In presenza di particolari condizioni previste dalla normativa vigente, è possibile dedurre un contributo annuo superiore al limite sopra citato.

Imposta sostitutiva

Imposta che "sostituisce" l'imposta ordinaria che altrimenti sarebbe stata applicata. I casi di "sostituzione" sono stabiliti esclusivamente dalla legge.

Indice

Grandezza, calcolata come media ponderata delle variazioni dei prezzi di un paniere di titoli, che permette di valutare l'andamento del mercato nel periodo di riferimento. Gli indici borsistici, che esprimono in forma sintetica l'andamento del mercato borsistico (es. Mib30, Dow Jones ecc.) sono utilizzati come *benchmark* per la valutazione dei rendimenti della gestione finanziaria.

Investitore istituzionale

Operatore che effettua considerevoli investimenti sul mercato mobiliare, disponendo di ingenti possibilità finanziarie proprie o affidategli in gestione. Esempi di investitori istituzionali sono le compagnie di assicurazione, i Fondi pensione, gli OICVM e le GPF (Gestione patrimoniale in fondi).

Investment Grade

Termine utilizzato da specifiche agenzie di valutazione della solvibilità delle società, con riferimento a titoli obbligazionari di alta qualità che hanno ricevuto Rating pari o superiori a BBB o Baa3, e che quindi sono ritenuti idonei anche per investitori istituzionali come i fondi comuni o i fondi pensione.

ISC (Indicatore sintetico dei costi)

Indicatore che fornisce una rappresentazione immediata dell'incidenza, sulla posizione individuale maturata, dei costi sostenuti dall'aderente durante la fase di accumulo. Il calcolo è effettuato secondo una metodologia definita dalla COVIP in modo analogo per tutte le forme di previdenza complementare. In particolare, è dato dalla differenza tra due tassi di rendimento (entrambi al netto del prelievo fiscale): quello relativo a un ipotetico piano di investimento che non prevede costi e il tasso interno di un piano che li considera. L'ISC viene riportato per differenti periodi di permanenza nella forma previdenziale (2, 5, 10 e 35 anni) poiché alcuni costi (costo di iscrizione, spesa annua in cifra fissa o in percentuale sui versamenti) hanno un impatto che diminuisce nel tempo al crescere della posizione individuale maturata. Nel calcolo si fa riferimento a un aderente tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e si ipotizza un tasso di rendimento annuo del 4 per cento. I costi presi in considerazione sono il costo di iscrizione, la spesa annua (in cifra fissa o in percentuale sui versamenti), le commissioni in percentuale sul patrimonio; viene considerato nel calcolo anche il costo per il trasferimento della posizione individuale, tranne per l'indicatore a 35 anni, dove vale l'ipotesi di pensionamento. Rimangono esclusi tutti i costi che presentano carattere di eccezionalità o che sono collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori (ad esempio, i costi legati all'esercizio di prerogative individuali o quelli derivanti dalle commissioni di incentivo eventualmente previste per la gestione finanziaria). Sul sito della COVIP viene pubblicato l'elenco dell'ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP.

Comparto di Investimento

È la componente del fondo pensione che è caratterizzata da una specifica politica di investimento (azionaria, obbligazionaria, obbligazionaria mista etc.), da un profilo rischio/rendimento (Alto, medio, etc.) ed infine da un orizzonte temporale di investimento (lungo, medio lungo, etc.) in funzione degli obiettivi di investimento decisi dall'aderente.

MEFOP

Società per lo Sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione, operativa dell'8 giugno 1999, in attuazione dell'art.59, comma 31, della legge 27 dicembre 1997, n. 449; è stata creata al fine di favorire lo sviluppo dei fondi pensione.

Monocomparto

Un fondo pensione monocomparto si caratterizza per il fatto che le posizioni degli aderenti vengono gestite in modo unitario, attraverso la definizione di un'unica politica di investimento.

Montante individuale

Capitale accantonato da ogni iscritto in conseguenza del versamento dei contributi e di quote del TFR incrementati dai risultati della gestione finanziaria.

Multicomparto

Un fondo multicomparto è strutturato su più comparti, ciascuno dei quali si caratterizza per un differente profilo di rischio-rendimento; in un fondo così articolato, l'iscritto potrà pertanto scegliere il comparto al quale aderire in funzione dei propri bisogni, esigenze, propensione al rischio.

Nota informativa

Documento che illustra le caratteristiche e il funzionamento della forma pensionistica. Deve essere predisposto in conformità dello Schema adottato dalla COVIP e in coerenza con lo statuto o con il regolamento della forma; è obbligatoria la consegna gratuita precedentemente all'adesione, unitamente allo statuto o regolamento e, per i PIP, delle condizioni generali di contratto.

Nuovi iscritti

Convenzionalmente vengono così indicati gli aderenti iscritti alla previdenza complementare dal 28 aprile 1993.

OICR (Organismi di investimento collettivo del risparmio)

La voce comprende gli OICVM e gli altri fondi comuni di investimento.

OICVM (Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari)

La voce comprende i fondi comuni di investimento mobiliare aperti, italiani ed esteri, e le società di investimento.

Patrimonio netto

Patrimonio del fondo pensione. E' dato dalla differenza tra il valore di tutte le attività e il valore di tutte le passività (vedi **Risorse destinate alle prestazioni**).

Pensione di inabilità

Pensione spettante a coloro che per infermità siano nella assoluta e permanente impossibilità di svolgere qualsiasi lavoro ed abbiano i requisiti contributivi.

Performance

La performance indica il risultato (positivo o negativo) di un investimento finanziario in un dato periodo temporale.

Piani individuali pensionistici (PIP)

Forme pensionistiche individuali realizzate attraverso la sottoscrizione di contratti di assicurazione sulla vita con finalità previdenziale. Non possono essere destinatari di conferimento con modalità tacite del TFR.

Portafoglio

Un portafoglio è formato da un insieme di strumenti finanziari (azioni, obbligazioni, liquidità ed altri strumenti di investimento).

Posizione individuale

E' la parte dell'attivo netto destinato alle prestazioni di pertinenza del singolo iscritto.

Prestazioni accessorie

Prestazioni aggiuntive riconosciute in caso di cessazione per premorienza o inabilità pensionabile.

Principio di diversificazione degli investimenti

Investire le risorse finanziarie applicando il principio di diversificazione significa investire il patrimonio in classi di attività differenti (azioni, obbligazioni, fondi comuni di investimento, altro). La diversificazione consente di ridurre il livello di rischio e permette di cogliere, con maggiore probabilità, le migliori opportunità di rendimento.

Proiezioni pensionistiche

Stima della possibile evoluzione della posizione individuale nel periodo di partecipazione alla forma pensionistica e del possibile livello della prestazione complementare spettante al momento del pensionamento. La stima viene compiuta sulla base di alcuni elementi di calcolo predefiniti.

Rating

Indica una valutazione, espressa da una società specializzata (agenzia di rating), relativamente al rischio che un determinato debitore (società o ente pubblico) non sia in grado di adempiere alle obbligazioni finanziarie contratte. Il voto assegnato dalle agenzie di rating (come Moody's, Standard & Poor's e Fitch) è tenuto in grande considerazione dagli investitori ufficiali. Le valutazioni migliori sono rappresentate da una scala di gradazione che varia da AAA (ottima qualità del credito) a BBB, mentre quelle con BB+ e rating inferiori sono dette speculative

Rendimento

Variazione percentuale del capitale investito su un orizzonte temporale prestabilito, generalmente un anno.

Rendita vitalizia

Somma periodica che viene versata all'aderente al sistema di previdenza complementare sino a quando è in vita. Può essere resa reversibile a favore di un'altra persona.

Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA)

Rappresenta la forma di prestazione anticipata di previdenza complementare. La R.I.T.A. può essere richiesta dagli iscritti al fondo pensione in caso di cessazione del rapporto di lavoro con almeno 20 anni di contributi accumulati presso il regime previdenziale obbligatorio di appartenenza ed erogata con un anticipo di massimo 5 anni rispetto alla maturazione dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia o dal soggetto che risulta inoccupato da più di 24 mesi con un anticipo massimo di dieci anni rispetto al requisito anagrafico previsto per il pensionamento di vecchiaia.

Reversibilità

Liquidazione della rendita vitalizia ad una persona diversa dall'avente diritto, alla morte di quest'ultimo.

Riscatto

Operazione per mezzo della quale, in caso di uscita da uno strumento di previdenza complementare, viene liquidato all'aderente il montante accumulato prima che abbia maturato il diritto alla prestazione.

Rischio di liquidità

Rischio di vedere ridursi il prezzo del titolo, qualora si intenda procedere alla vendita prima della scadenza.

Rischio

La possibilità che il valore reale di un investimento risulti differente da quello atteso.

Rischio di mercato

Rischio legato alla variazione dei tassi di interesse: un aumento dei tassi di mercato comporta una riduzione del valore di mercato di un titolo e viceversa.

Rischio emittente

E' la probabilità che l'emittente del prestito obbligazionario non sia più in grado di restituire il capitale raccolto.

Risk-free

Termine che indica usualmente titoli senza rischio, spesso a brevissimo termine, emessi dallo Stato.

Risorse destinate alle prestazioni

Corrispondono all'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) per i fondi negoziali e aperti e per i fondi preesistenti dotati di soggettività giuridica che detengono direttamente le risorse; alle riserve matematiche costituite a favore degli iscritti presso le imprese di assicurazione per i fondi preesistenti gestiti tramite polizze assicurative; ai patrimoni di destinazione ovvero alle riserve matematiche per i fondi preesistenti privi di soggettività giuridica; alle riserve matematiche per i PIP di tipo tradizionale e al valore complessivo delle quote in essere per i PIP di tipo unit linked.

Sistema contributivo

Sistema di calcolo della prestazione pensionistica che si basa sui contributi versati nel corso dell'intera vita lavorativa, rivalutati annualmente con un coefficiente di capitalizzazione e sull'età al momento del pensionamento. Per ottenere il valore della prestazione il montante così ottenuto viene correlato, mediante coefficienti di trasformazione, alla speranza di vita del soggetto al momento del pensionamento.

Sistema pensionistico

- **a ripartizione**

Sistema finanziario di gestione nel quale i contributi previdenziali versati nell'anno solare di riferimento per i lavoratori attivi sono utilizzati per finanziare l'erogazione delle prestazioni previdenziali ai pensionati; in tal modo non c'è alcuna accumulazione di risorse finanziarie e la gestione è puramente amministrativo contabile.

- **a capitalizzazione**

Sistema finanziario di gestione nel quale i contributi versati per i lavoratori attivi vengono accantonati, anche in conti individuali, e vengono gestiti secondo le tecniche dell'investimento finanziario con la finalità di costituire un montante per la successiva erogazione della pensione.

Sistema retributivo

Sistema di calcolo della prestazione pensionistica che si basa sulla anzianità contributiva acquisita e sulla retribuzione percepita nel periodo lavorativo.

Sito web

Sito web del fondo pensione (www.fondopensionibancopopolare.it) attraverso il quale è facilmente reperibile la documentazione informativa del Fondo, l'acquisizione e lo scarico della stessa. E' dotato di un'Area Pubblica e un'Area Riservata agli Iscritti.

Speranza di vita (all'età x)

Funzione biometrica che esprime il numero medio di anni che restano da vivere ai sopravviventi all'età x.

Statuto

Documento che contiene l'insieme delle norme che disciplinano il funzionamento degli organi e l'attività del fondo pensione.

Stock-picking

Indica quella fase in cui il gestore sceglie specificamente i singoli strumenti finanziari (ad es. azioni) da inserire in portafoglio, dopo aver selezionato le classi di attività in cui investire.

Switch

Passaggio da un comparto di investimento ad un altro con diverso profilo di rischio e rendimento.

Tassazione ordinaria

L'applicazione delle aliquote IRPEF ai diversi scaglioni di reddito imponibile.

Tassazione separata

È un tipo di tassazione agevolata rispetto alla ordinaria tassazione IRPEF. Tale tassazione impedisce che, nell'anno in cui vengono percepiti, i redditi maturati in più anni si sommino agli altri redditi del lavoratore tassati con le aliquote IRPEF.

Tasso di copertura (ovvero Tasso di sostituzione)

Esprime il rapporto fra la prima rata annua di pensione erogata e l'ultima retribuzione annua percepita.

Tasso d'inflazione

Indice di aumento/diminuzione generalizzato dei prezzi dei beni e dei servizi, il cui effetto principale è la variazione del potere di acquisto della moneta.

Tasso tecnico

Rendimento minimo che viene comunque riconosciuto dalla Compagnia Assicurativa nella determinazione della rendita pensionistica.

TER -Total Expenses Ratio -

Si tratta di un indicatore importante che, in maniera semplice ed efficace, rappresenta la percentuale del patrimonio "effettivamente" liquidata dal fondo pensione in un determinato periodo per commissioni e altri costi; è inoltre un utile strumento di confronto fra più fondi.

TEV - Tracking Error Volatility

Volatilità della differenza tra il rendimento di un portafoglio di titoli e il rendimento del *benchmark*. Più la volatilità del tracking error è elevata, più l'andamento del portafoglio oggetto di analisi si differenzia da quella del *benchmark*.

TIR – Tasso Interno di Rendimento

È una misura del bilancio del capitale utilizzato dalle società per determinare la redditività di un potenziale investimento o progetto basandosi sul flusso di cassa previsto.

Trattamento di fine rapporto (TFR)

Ammontare corrisposto dal datore di lavoro al lavoratore dipendente al termine del rapporto di lavoro, calcolato sommando per ciascun anno di servizio una quota pari e comunque non superiore all'importo della retribuzione dovuta per l'anno

stesso divisa per 13,5; la complessiva somma accantonata viene rivalutata, al 31 dicembre di ogni anno, con l'applicazione di un tasso costituito dall'1,5 per cento in misura fissa e dal 75 per cento dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo ISTAT rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente.

Turnover di portafoglio

Indica quanto viene movimentato nell'anno il fondo pensione (Indice di rotazione del portafoglio); è calcolato come rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari ed il patrimonio netto medio su base mensile del fondo stesso.

Vecchi iscritti

Soggetti iscritti alla previdenza obbligatoria prima del 29 aprile 1993 e iscritte alla previdenza complementare prima della data di entrata in vigore della Legge 421/1992. La condizione di "vecchio iscritto" si perde in caso di riscatto dell'intera posizione maturata.

Volatilità

Indicatore del rischio associato ad un investimento in quanto maggiore è la volatilità di un titolo, maggiore è la variabilità del rendimento atteso. Viene misurata utilizzando la varianza e lo scarto quadratico medio. La variabilità di un prezzo, detta anche volatilità, è la misura in cui ci si può attendere che il prezzo oscillerà al rialzo o al ribasso.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fondopensionibancopopolare.it).*
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I Comparti. Caratteristiche

Agli Ambiti sono destinati specifici Comparti di Investimento con o senza Immobili, oltre ad un Comparto comune ai 4 Ambiti:

Ambito BP	Ambito BPL	Ambito BPN	Ambito CB + LUPILI
Comparto Azionario con Immobili (Fondo Immobiliare Primo)	Comparto Azionario con Immobili (Fondo Immobiliare Eracle)	Comparto Azionario con Immobili (Fondo Immobiliare Alveare)	Comparto Azionario
Comparto Obbligazionario con Immobili (Fondo Immobiliare Primo)	Comparto Obbligazionario con Immobili (Fondo Immobiliare Eracle)	Comparto Obbligazionario con Immobili (Fondo Immobiliare Alveare)	Comparto Obbligazionario
Comparto Garantito Puro			

Puoi scegliere tra i seguenti Comparti, anche suddividendo in misura percentuale la posizione previdenziale su più Comparti, a patto di operare all'interno dello stesso Ambito e sul Comparto Garantito Puro comune ai 4 Ambiti.
Qualora all'atto dell'adesione non indicherai un Comparto dove allocare i versamenti, questi saranno automaticamente destinati al Comparto Garantito Puro.
Non è previsto ribilanciamento e pertanto la composizione del capitale investito potrebbe nel tempo non essere in linea con la scelta originaria.

Per effettuare una scelta consapevole, ti ricordiamo che i Comparti di investimento, da un lato perseguono la strategia di investimento pertinente alla composizione target del portafoglio mobiliare, dall'altro accolgono la valorizzazione e i proventi del Fondo Immobiliare precipuo dell'Ambito che concorre alla determinazione del valore della quota dei Comparti di Investimento con Immobili.

La tipologia e le composizioni target dei Comparti sono:

Comparto	Tipologia	Composizione target al 31 dicembre 2024 (*)	Composizione target al 1 aprile 2025 (**)	Note	Sostenibilità
Comparto Garantito Puro	Garantito	Obbligazioni 95% - Azioni 5%	Obbligazioni 95% - *Azioni 5%*	comparto destinatario in caso di: - TFR conferito tacitamente - RITA in mancanza di scelta esplicita del Comparto di allocazione -mancata indicazione del comparto su cui allocare i versamenti in fase di adesione	**No**
BP – Comparto Azionario con Immobili	Azionario	Obbligazioni 13,7% - Azioni 77,60% - Fondo Immobiliare 8,70%	Obbligazioni 9,13% - Azioni 82,17% - Fondo Immobiliare 8,70%		**No**
BP - Comparto Obbligazionario con Immobili	Obbligazionario Misto	Obbligazioni 87,0% - Fondo Immobiliare 13,0%	Obbligazioni 87,0% - Fondo Immobiliare 13,0%		**No**
BPL – Comparto Azionario con Immobili	Azionario	Obbligazioni 14,71% - Azioni 83,36% - Fondo Immobiliare 1,93%	Obbligazioni 9,81% - Azioni 88,26% - Fondo Immobiliare 1,93%		**No**
BPL - Comparto Obbligazionario con Immobili	Obbligazionario Misto	Obbligazioni 97,04% - Fondo Immobiliare 2,96%	Obbligazioni 97,04%- Fondo Immobiliare 2,96%		**No**
BPN – Comparto Azionario con Immobili	Azionario	Obbligazioni 12,50% - Azioni 70,83% - Fondo Immobiliare 16,67%	Obbligazioni 8,33% - Azioni 75,00% - Fondo Immobiliare 16,67%		**No**
BPN - Comparto Obbligazionario con Immobili	Obbligazionario Misto	Obbligazioni 79,36% - Fondo Immobiliare 20,64%	Obbligazioni 79,36%- Fondo Immobiliare 20,64%		**No**
CB+ LUPILI – Comparto Azionario	Azionario	Obbligazioni 15% - Azioni 85%	Obbligazioni 15% - Azioni 85%		**No**
CB + LUPILI - Comparto Obbligazionario	Obbligazionario Puro	Obbligazioni 100%	Obbligazioni 100%		**No**

(*)*: I Comparti di Investimento con immobili adottano una strategia di investimento che è frutto della combinazione tra gli investimenti mobiliari (in linea alla composizione target del portafoglio mobiliare, disciplinato nelle convenzioni con le SGR e nella "Nota informativa Parte II Scheda le opzioni di investimento") e le quote dei Fondi Immobiliari di ciascun Ambito (rilevazione al 31 dicembre 2024 della pesatura per la ***Composizione target) utilizzata nella metodologia e nelle ipotesi per il calcolo*** delle proiezioni pensionistiche e nel motore delle simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura presente sul sito web del fondo www.fondopensionibancopopolare.it.).

(**) Si riporta la Composizione target a seguito della revisione dell'Asset Allocation Strategica della gestione mobiliare dei Comparti Azionari con decorrenza 1° aprile 2025. La rilevazione della pesatura delle quote dei Fondi Immobiliari per ciascun Ambito è al 31 dicembre 2024.

Ambito BP	Ambito BPL	Ambito BPN	Ambito CB + LUPILI
BP -Comparto Azionario con Immobili (Fondo Primo)	BPL - Comparto Azionario con Immobili (Fondo Eracle)	BPN - Comparto Azionario con Immobili (Fondo Alveare)	CB + LUPILI Comparto Azionario
BP - Comparto Obbligazionario con Immobili (Fondo Primo)	BPL - Comparto Obbligazionario con Immobili (Fondo Eracle)	BPN - Comparto Obbligazionario con Immobili (Fondo Alveare)	CB + LUPILI Comparto Obbligazionario
Comparto Garantito Puro	Comparto Garantito Puro	Comparto Garantito Puro	Comparto Garantito Puro

I contributi personali ed aziendali, versati in linea generale mensilmente, possono essere allocati in misura percentuale tra i diversi Comparti di Investimento mentre il TFR maturando potrà essere allocato nel medesimo Comparto/i dei contributi oppure nel Comparto Garantito Puro.

Comparto Garantito Puro

Categoria del comparto: garantito

Finalità della gestione: soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o prossimo alla pensione che privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati. Il comparto è destinato ad accogliere anche i flussi di TFR conferiti tacitamente

Caratteristiche della garanzia: presenza di garanzia di restituzione del capitale versato nel comparto.

Garanzia di restituzione del capitale versato, al netto di eventuali anticipazioni e riscatti erogati nel corso della durata della convenzione, nei seguenti casi:

c) alla scadenza della convenzione prevista della durata 8 anni;
d) nel durante della convenzione, a seguito di determinati eventi:
   - esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
   - riscatto totale per decesso di cui all'articolo 14, comma 3, del Decreto;
   - riscatto totale per invalidità permanente e inoccupazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera c) del Decreto;
   - riscatto parziale ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera b), del Decreto;
   - anticipazione per acquisto e ristrutturazione prima casa ai sensi dell'articolo 11, comma 7, lettera b), del Decreto.

Al di fuori di questi casi, eventuali liquidazioni, compresa l'erogazione della RITA o anticipazioni di montante del Comparto Garantito Puro, saranno calcolate con riferimento esclusivo al valore quota in essere.

Orizzonte temporale: breve (5 anni)

Politica di investimento:

Sostenibilità: **NO, non ne tiene conto**

*Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

Politica di gestione: orientata principalmente verso titoli di debito in Euro di emittenti italiani ed europei a media scadenza, di cui emittenti societari al 10% e residuale 5% su azioni dei mercati mondiali

Strumenti finanziari: obbligazioni, azioni, liquidità, derivati esclusivamente per finalità di copertura

Limiti agli investimenti ed alla concentrazione dei rischi: il gestore deve operare rispettando i criteri stabiliti nelle rispettive convenzioni di gestione finanziaria fermi restando i divieti e i limiti agli investimenti previsti dalla normativa sulla previdenza complementare

Categorie di emittenti e settori industriali:
40% Obbligazionario Governativo Italia 1-5 anni
20% Obbligazionario Governativo EMU All Mat
25% Obbligazionario Governativo EMU 1-5 anni
10% Obbligazionario Corporate Euro 1-5 anni
5% Azionario Mondo

Aree geografiche di investimento: investimenti obbligazionari prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti italiani e dell'Unione Europea

Rischio cambio: consentito senza copertura per un massimo del 30% del portafoglio in gestione

***AVVERTENZA:** Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, il Fondo Pensioni del Gruppo Banco Popolare comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.*

Benchmark:

Denominazione	Peso
JP Morgan Italy 1-5 Y	40%
JP Morgan EMU All Mat	20%
JP Morgan EMU 1-5 Y	25%
BOFA MERRYL LINCH CORPORATE 1-5Y	10%
MSCI World	5%

Comparto Azionario

Categoria del comparto: Azionario

Finalità della gestione: crescita del montante nel medio/lungo periodo, con disponibilità ad accettare una variabilità non contenuta nel breve/medio termine ed una elevata propensione al rischio

Caratteristiche della garanzia: assenza di garanzia di restituzione del capitale versato nel comparto.

Orizzonte temporale: medio/lungo (oltre 10 anni)

Politica di investimento:

Sostenibilità: **NO, non ne tiene conto**

*Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

Fino al 31 marzo 2025:

Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria, con un minimo del 60%; è prevista una componente di titoli di debito in Euro di media scadenza in percentuale massima del 40%, di cui emittenti societari al massimo pari al 10%. Titoli dei paesi emergenti in misura massima del 15%

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, titoli azionari e OICR armonizzati e compatibili con i limiti di investimento della linea, liquidità (in chiave tattica), derivati esclusivamente con finalità di copertura e di efficiente gestione

Limiti agli investimenti ed alla concentrazione dei rischi: fermi i divieti ed i limiti della normativa vigente, i gestori devono operare rispettando i criteri stabiliti nelle rispettive convenzioni di gestione finanziaria (in parte descritti nel precedente "Le proposte di investimento

Categorie di emittenti e settori industriali:
15% Obbligazionario Governativo EMU All Mat
40% Azionario Europa
40% Azionario Mondo DC ex Europa con cambio coperto
5% Azionario Paesi Emergenti con cambio aperto

Aree geografiche di investimento: investimenti obbligazionari prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea; azioni europee e dei mercati mondiali, residuali paesi emergenti

Rischio cambio: consentito senza copertura per un massimo del 30% del portafoglio in gestione

Benchmark:

Denominazione	Peso
JP Morgan GBI Euro Investment Grade All Traded Index	15%
MSCI Europe in EUR TR net	40%
MSCI DC World ex Europe in LC TR net	40%
MSCI EM TR Net in Euro	5%

Dal 1° aprile 2025:

Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria, con un minimo del 80%; è prevista una componente di titoli di debito in Euro di media scadenza in percentuale massima del 10% e titoli azionari dei paesi emergenti in misura massima del 15%

Strumenti finanziari: titoli di debito Governativi o emessi da Enti Sovranazionali, titoli azionari e OICR armonizzati e compatibili con i limiti di investimento del comparto, liquidità (in chiave tattica), derivati esclusivamente con finalità di copertura e di efficiente gestione

Limiti agli investimenti ed alla concentrazione dei rischi: fermi i divieti ed i limiti della normativa vigente, i gestori devono operare rispettando i criteri stabiliti nelle rispettive convenzioni di gestione finanziaria (in parte descritti nel precedente "Le proposte di investimento")

Categorie di emittenti e settori industriali:
10% Obbligazionario Governativo EMU All Mat
8% Azionario Italia Small/Mid Cap
74% Azionario Globale con cambio coperto
8% Azionario Paesi Emergenti con cambio aperto

Aree geografiche di investimento: investimenti obbligazionari circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea; azioni europee e dei mercati mondiali, residuali paesi emergenti

Rischio cambio: consentito senza copertura per un massimo del 30% del portafoglio in gestione

Benchmark:

Denominazione	Peso
ICE BofA Euro Government all mats Index	10%
MSCI World Dev. Index hedged to EUR Net TR Index	74%
FTSE Italia Star Net TR Index	8%
MSCI Emerging TR Net in Euro	8%

Per gli Ambiti con investimenti in Fondi Immobiliari, le caratteristiche del Comparto sono influenzate da tale tipologia di investimento che ne modifica le caratteristiche.
In particolare, per:

- l'**Ambito BP**:
  - la **finalità di investimento** è volta a perseguire una **crescita del montante nel lungo periodo,** con disponibilità ad accettare una **variabilità non contenuta nel breve/medio termine** ed una **elevata propensione al rischio.**
  - è previsto un investimento nel **Fondo Immobiliare Primo** (circa l'8,70% al 31 dicembre 2024)
  - sull'investimento immobiliare viene considerato un obiettivo di rendimento annuo, desumibile dal business plan (relazioni annuali) del FIA in portafoglio ovvero dal rendiconto
  - la **categoria di investimento** del Comparto è **Azionario**
- l'**Ambito BPL**:
  - la **finalità di investimento** è volta a perseguire una **crescita del montante nel lungo periodo,** con disponibilità ad accettare una **variabilità non contenuta nel breve/medio termine** ed una **elevata propensione al rischio**
  - è previsto un investimento nel **Fondo Immobiliare Eracle** (circa il 1,93% al 31 dicembre 2024)
  - sull'investimento immobiliare viene considerato un obiettivo di rendimento annuo, desumibile dal business plan (relazioni annuali) del FIA in portafoglio
  - la **categoria di investimento** del Comparto è **Azionario**

- l'**Ambito BPN**:
  - la **finalità di investimento** è volta a perseguire una **crescita del montante nel lungo periodo,** con disponibilità ad accettare una **variabilità non contenuta nel breve/medio termine** ed una **elevata propensione al rischio**
  - è previsto un investimento nel **Fondo Immobiliare Alveare** (circa il 16,67% al 31 dicembre 2024)
  - sull'investimento immobiliare viene considerato un obiettivo di rendimento annuo, desumibile dal business plan (relazioni annuali) del FIA in portafoglio
  - la **categoria di investimento** del Comparto è **Azionario**

Comparto Obbligazionario

Categoria: Obbligazionario Puro

Finalità della gestione: rivalutazione del montante nel breve periodo, con disponibilità ad accettare una variabilità nel breve termine ed una propensione al rischio medio/bassa

Caratteristiche della garanzia: assenza di garanzia di restituzione del capitale versato nel comparto.

Orizzonte temporale: breve (fino a 5 anni)

Politica di investimento:

Sostenibilità: **NO, non ne tiene conto**

*Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

Fino al 31 marzo 2025:

Politica di gestione: orientata verso titoli di debito in Euro di breve e media scadenza in percentuale minima del 50%, di cui di emittenti societari al massimo pari al 30%; massimo 5% in titoli di mercati emergenti. Non sono ammessi investimenti in titoli di capitale

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, OICR armonizzati e compatibili con i limiti di investimento della linea e liquidità (in chiave tattica), derivati esclusivamente con finalità di copertura e di efficiente gestione

Limiti agli investimenti ed alla concentrazione dei rischi: i gestori devono operare rispettando i criteri stabiliti nelle rispettive convenzioni di gestione finanziaria (in parte descritti nel precedente "Le proposte di investimento") fermi restando i divieti e i limiti agli investimenti previsti dalla normativa sulla previdenza complementare

Categorie di emittenti e settori industriali:
40% Obbligazionario Governativo Emu 1-3 anni
40% Obbligazionario Governativo Emu All Mat
20% Obbligazionario Corporate Emu All Mat

Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea

Rischio cambio: consentito senza copertura per un massimo del 30% del portafoglio in gestione

Benchmark:

Denominazione	Peso
JP Morgan GBI Euro 1-3 years Index	40%
JP Morgan GBI Euro Investment Grade All Traded Index	40%
Bloomberg Barclays Euro-Aggregate 500MM Corporate Index	20%

Dal 1° aprile 2025:

Politica di gestione: orientata verso titoli di debito Governativi in Euro di breve e media scadenza in percentuale pari al 45%, Titoli di emittenti societari in Euro in misura massima 15%; massimo 25% in titoli Governativi USA e Titoli Governativi Inflation Linked in Euro per il 15%. Non sono ammessi titoli di capitale.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, OICR armonizzati e compatibili con i limiti di investimento della linea e liquidità (in chiave tattica), derivati esclusivamente con finalità di copertura e di efficiente gestione.

Limiti agli investimenti ed alla concentrazione dei rischi: i gestori devono operare rispettando i criteri stabiliti nelle rispettive convenzioni di gestione finanziaria (in parte descritti nel precedente "Le proposte di investimento") fermi restando i divieti e i limiti agli investimenti previsti dalla normativa sulla previdenza complementare.

Categorie di emittenti e settori industriali:
45% Obbligazionario Governativo Euro All Maturities
15% Obbligazionario Corporate Euro
25% Obbligazionario Goverantivo USA
15% Obbligazionario Govenativo Euro Inflation Linked

Aree geografiche di investimento: investimenti in strumenti finanziari di emittenti Globali

Rischio cambio: consentito senza copertura per un massimo del 30% del portafoglio in gestione

Benchmark:

Denominazione	Peso
ICE BofA Euro Government all mats Index	45%
ICE BofA US Treasury Index (€. hdg)	25%
ICE BofA Euro Inflation-Linked Government Index	15%
ICE BofA Euro Corporate Index	15%

Per gli Ambiti con investimenti in Fondi Immobiliari, le caratteristiche del Comparto sono influenzate da tale tipologia di investimento che ne modifica le caratteristiche.
In particolare, per:

- l'**Ambito BP**:
  - la **finalità di investimento** è volta a perseguire una **rivalutazione del montante nel breve periodo**, con disponibilità ad accettare una **variabilità nel breve termine** ed una **propensione al rischio media**
  - è previsto un investimento nel **Fondo Immobiliare Primo** (circa il 13% al 31 dicembre 2024)
  - sull'investimento immobiliare viene considerato un obiettivo di rendimento annuo, desumibile dal business plan (relazioni annuali) del FIA in portafoglio
  - la **categoria di investimento** del Comparto è **Obbligazionario Misto**
- l'**Ambito BPL**:
  - la **finalità di investimento** è volta a perseguire una **rivalutazione del montante nel breve periodo**, con disponibilità ad accettare una **variabilità nel breve termine** ed una **propensione al rischio media**
  - è previsto un investimento nel **Fondo Immobiliare Eracle** (circa il 2,96% al 31 dicembre 2024)
  - sull'investimento immobiliare viene considerato un obiettivo di rendimento annuo, desumibile dal business plan (relazioni annuali) del FIA in portafoglio
  - la **categoria di investimento** del Comparto è **Obbligazionario Misto**

- l'**Ambito BPN**:
  - la **finalità di investimento** è volta a perseguire una **rivalutazione del montante nel breve periodo,** con disponibilità ad accettare una **variabilità nel breve termine** ed una **propensione al rischio media**
  - è previsto un investimento nel **Fondo Immobiliare Alveare** (circa il 20,64% al 31 dicembre 2024)
  - sull'investimento immobiliare viene considerato un obiettivo di rendimento annuo, desumibile dal business plan (relazioni annuali) del FIA in portafoglio
  - la **categoria di investimento** del Comparto è **Obbligazionario Misto**

Ambito FIPAD

N.B. Questo Ambito non è aperto a nuove iscrizioni, pertanto, i contributi e i montanti sono allocati in una polizza assicurativa chiusa al collocamento.

Finalità della fase: Le attività sono impiegate mirando alla salvaguardia della miglior redditività nell'ambito di una prudente valutazione circa la sicurezza degli investimenti, fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e/o di regolamento disciplinanti tempo per tempo la materia.
Caratteristiche della garanzia: presenza di garanzia di restituzione del capitale versato nella fase.

Garanzia di restituzione dei premi versati considerati al netto di quelli proporzionalmente riferibili ai riscatti parziali.

Orizzonte temporale: Medio/lungo periodo

Politica di investimento:
Sostenibilità: **NO, non ne tiene conto**

*Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

Strumenti finanziari: la gestione si avvale di strumenti di tipo assicurativo, mediante convenzioni con Compagnie di assicurazione.

CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE - Polizza assicurativa in essere

	Versamenti dal 1/12/2021	**Versamenti fino al 30/11/2021**	**Versamenti fino al 31/3/2019**	**Versamenti sino al 31/12/2014**
Forma tariffaria	Capitale (mista)	Capitale (mista)	Capitale (mista)	Rendita
Tassi di premio	Puri	Puri	Puri	Puri
Tasso tecnico	0%	0%	0%	2%
Aliquota di retrocessione	100%	100%	95%	95%
Rendimento minimo trattenuto	1%	0,8%	0,5%	0,5%
Base demografica	Coefficienti conversione rendita non predefiniti	Coefficienti conversione rendita non predefiniti	Coefficienti conversione rendita non predefiniti	IPS55
Gestione separata	Vera Vita SpA	Vera Vita SpA	Vera Vita SpA	Press Euro 1

Benchmark: non definito

I comparti. Andamento passato

L'Offerta di Investimento del Fondo, così come illustrata nelle precedenti Parti della presente Nota Informativa, ha avuto decorrenza dal 1° gennaio 2022 ed è nata dalla confluenza dei vecchi Comparti di Stabilità (in particolare degli investimenti Immobiliari) nei Nuovi Comparti di Ambito.

È possibile illustrare l'andamento storico (illustrato peri i singoli anni di attività senza annualizzare il rendimento relativo alla frazione di anno 2019):

- del Comparto Garantito Puro, ex Linea Garantita, la cui gestione ha preso avvio il 2 maggio 2019;
- del rendimento del *benchmark* della parte mobiliare in gestione indiretta dei Comparti Obbligazionari ed Azionari, con o senza Immobili, la cui gestione ha preso avvio il 1° aprile 2019

i cui asset non hanno subito modifiche dal processo di ristrutturazione.

Si procede pertanto alla rappresentazione storica degli asset Immobiliari precipui dell'Ambito/Comparto.

Comparto Garantito Puro

Data di avvio dell'operatività del Comparto:	2.5.2019
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	484.115.484,81
Soggetto gestore:	Unipol Assicurazioni S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Obbiettivo del Comparto è soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o prossimo alla pensione che privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati.

La politica di gestione è orientata principalmente verso titoli di debito in Euro di emittenti italiani ed europei a media scadenza, di cui emittenti societari al 10% e residuale 5% su azioni dei mercati mondiali.

Gli strumenti finanziari utilizzati sono obbligazioni, azioni, liquidità, derivati esclusivamente per finalità di copertura.

Gli investimenti obbligazionari sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti italiani e dell'Unione Europea.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Garanzia di restituzione del capitale nei seguenti casi:

- alla scadenza della convenzione, la cui durata è prevista in 8 anni;
- nel durante della convenzione, a seguito di determinati eventi:
  - esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
  - riscatto totale per decesso di cui all'articolo 14, comma 3, del Decreto;
  - riscatto totale per invalidità permanente e inoccupazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera c) del Decreto;
  - riscatto parziale ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera b), del Decreto;
  - anticipazione per acquisto e ristrutturazione prima casa ai sensi dell'articolo 11, comma 7, lettera b), del Decreto.

Al di fuori di questi casi, eventuali liquidazioni, compresa l'erogazione della RITA, o anticipazioni di montante del Comparto Garantito Puro saranno calcolate con riferimento esclusivo al valore quota in essere.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

TITOLI DI DEBITO				AZIONARIO	
Titoli di Stato		Corporate	OICR	Azioni	OICR
72,00%		**21,87%**	**0%**	**0%**	**4,93%**
Governativi	Sovranazionali				
66,19%	**5,81%**				

Tav.2 Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**93,87%**
Italia	45,84%
Altri Paesi dell'Unione Europea	42,72%
Altri Paesi dell'OCSE	4,49%
Altri Paesi	0,82%
OICR	**4,93%**
Italia	0%
Altri Paesi dell'Unione Europea	4,93%
Altri Paesi dell'OCSE	0%
Altri Paesi	0%

Tav. 3 Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,20
Duration media	3,44
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	4,17
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio(*)	0,61

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

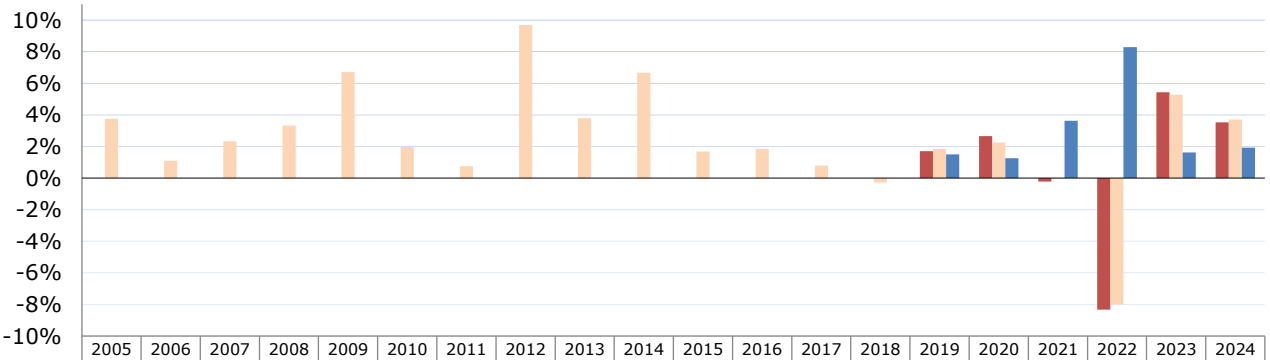
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Garantito Puro															1,71%	2,65%	-0,23	-8,32	5,43%	3,52%
Benchmark	3,76%	1,10%	2,33%	3,33%	6,72%	1,97%	0,75%	9,68%	3,79%	6,68%	1,69%	1,84%	0,78%	-0,28	1,85%	2,25%	-0,02	-8,00	5,27%	3,71%
TFR															1,49%	1,25%	3,62%	8,28%	1,61%	1,93%

Benchmark
40% JP Morgan Italy 1-5 Y
20% JP Morgan EMU All Mat
25% JP Morgan EMU 1-5 Y
10% BOFA MERRYL LINCH CORPORATE 1-5Y
5% MSCI World

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	**0,340**	**0,327**	**0,332**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,320	0,307	0,312
- di cui per commissioni di incentivo	0	0	0
- di cui per compensi depositario	0,020	0,020	0,020
Oneri di gestione amministrativa	**0,013**	**0,009**	**0,008**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,013	0,009	0,008
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0	0	0
- di cui per altri oneri amm.vi	0	0	0
TOTALE GENERALE	**0,353**	**0,336**	**0,340**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

BP – Comparto Azionario con Immobili

Data di avvio dell'operatività del Comparto:	1.1.2022
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	135.125.758,58
Soggetto gestore:	50% Anima SGR SpA e 50% Candriam

Informazioni sulla gestione delle risorse

Obbiettivo del Comparto è la crescita del montante nel lungo periodo, con disponibilità ad accettare una variabilità non contenuta nel breve/medio termine ed una elevata propensione al rischio.

La politica di gestione mobiliare è prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria, con un minimo del 60%; è prevista una componente di titoli di debito in Euro di media scadenza in percentuale massima del 40%, di cui emittenti societari al massimo pari al 10%; titoli dei paesi emergenti in misura massima del 15%.

Gli strumenti finanziari utilizzati sono titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, titoli azionari e OICR armonizzati e compatibili con i limiti di investimento della linea, liquidità (in chiave tattica), derivati esclusivamente con finalità di copertura e di efficiente gestione.

Gli investimenti obbligazionari prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea; azioni europee e dei mercati mondiali, residuali paesi emergenti.

È inoltre previsto l'investimento in gestione diretta di strumenti immobiliari non quotati su mercati regolamentati per il tramite di Fondi di Investimento Alternativi (in breve: "FIA") Immobiliari.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – **Investimenti per tipologia di strumento finanziario**

TITOLI DI DEBITO				**AZIONARIO**	
Titoli di Stato		Corporate	OICR [1]	Azioni	OICR [1]
5,57%		**0,25%**	**5,19%**	**70,97%**	**6,63%**
Governativi **5,34%**	Sovranazionali **0,23%**				

[1] ***Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.***

Tav.1 BIS Investimenti immobiliari

Fondo Immobiliare Primo	**8,70**%

Tav.2 Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**5,82%**
Italia	1,70%
Altri Paesi dell'Unione Europea	4,12%
Altri Paesi dell'OCSE	0%
Altri Paesi	0%
OICR	**20,52%**
Italia	10,52%
Altri Paesi dell'Unione Europea	9,93%
Altri Paesi dell'OCSE	0,06%
Altri Paesi	0%
Titoli di capitale	**70,97%**
Italia	2,16%
Altri Paesi dell'Unione Europea	21,45%
Altri Paesi dell'OCSE	46,19%
Altri Paesi	1,17%

Tav. 3 Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,69
Duration media	0,56
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	20,38
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio(*)	0,61

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

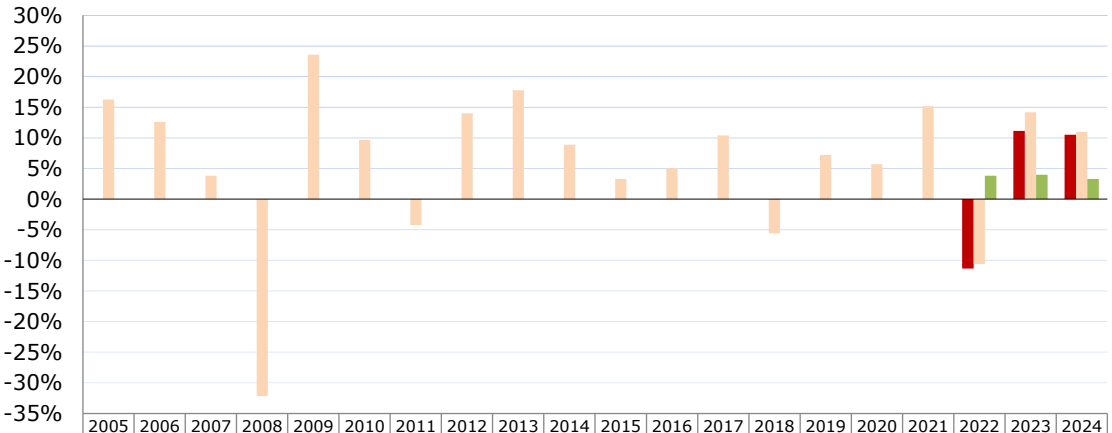
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti;
- ✓ il *benchmark* si riferisce esclusivamente alla componente mobiliare. Sull'investimento immobiliare viene considerato un obiettivo di rendimento annuo (TIR).

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Azionario con Immobili BP																		-11,3	11,13	10,51
Benchmark - gestione mobiliare	16,23	12,61	3,82%	-32,1	23,59	9,67%	-4,23	14,00	17,76	8,87%	3,30%	5,04%	10,38	-5,61	7,19%	5,72%	15,13	-10,5	14,14	10,96
Obiettivo - Fondi Immobiliari																		3,80%	3,96%	3,27%

Benchmark gestione mobiliare
15% JP Morgan GBI Euro Investment Grade All Traded Index
40% MSCI Europe in EUR TR net
40% MSCI DC World ex Europe in LC TR net
5% MSCI EM TR Net in Euro

Obiettivo di rendimento Fondo Immobiliare Primo
Sull'investimento immobiliare viene considerato un obiettivo di rendimento annuo (TIR) pari al 3,27% per l'anno 2024.

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.
Relativamente agli oneri di gestione finanziaria, si precisa che le Commissioni di gestione finanziaria, ivi ricomprese, si riferiscono esclusivamente al patrimonio mobiliare gestito dalle SGR e non agli investimenti in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio non quotati (Fondi Immobiliari) per i quali non ci sono ulteriori commissioni di gestione, oltre a quelle implicite nello strumento finanziario.

Tav. 5 – TER

	2022	**2023**	**2024**
Oneri di gestione finanziaria	**0,148**	**0,125**	**0,132**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,128	0,105	0,112
- di cui per commissioni di incentivo	0	0	0
- di cui per compensi depositario	0,020	0,020	0,020
Oneri di gestione amministrativa	**0,013**	**0,009**	**0,008**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,013	0,009	0,008
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0	0	
- di cui per altri oneri amm.vi	0	0	
TOTALE GENERALE	**0,161**	**0,134**	**0,140**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

BP – Comparto Obbligazionario con Immobili

Data di avvio dell'operatività del Comparto:	1.1.2022
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	245.384.022,50
Soggetto gestore:	50% Eurizon Capital SGR SpA e 50% Candriam

Informazioni sulla gestione delle risorse

Obbiettivo del Comparto è la rivalutazione del montante nel breve periodo, con disponibilità ad accettare una variabilità nel breve termine ed una propensione al rischio media.

La politica di gestione è orientata verso titoli di debito in Euro di breve e media scadenza in percentuale minima del 50%, di cui di emittenti societari al massimo pari al 30% e massimo 5% in titoli di mercati emergenti. Non sono ammessi investimenti in titoli di capitale.

Gli strumenti finanziari utilizzati sono titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, OICR armonizzati e compatibili con i limiti di investimento della linea e liquidità (in chiave tattica), derivati esclusivamente con finalità di copertura e di efficiente gestione.

Gli investimenti sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.

È inoltre previsto l'investimento in gestione diretta di strumenti immobiliari non quotati su mercati regolamentati per il tramite di Fondi di Investimento Alternativi (in breve: "FIA") Immobiliari.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

TITOLI DI DEBITO				AZIONARIO	
Titoli di Stato		Corporate	OICR (1)	Azioni	OICR (1)
65,59%		1,15%	18,93%	0%	0%
Governativi 63,71%	Sovranazionali 1,88 %				

(1) ***Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.***

Tav.1 BIS Investimenti immobiliari

Fondo Immobiliare Primo	**13,00%**

Tav.2 Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**66,74%**
Italia	18,93%
Altri Paesi dell'Unione Europea	47,81%
Altri Paesi dell'OCSE	0,00%
Altri Paesi	0,48%
OICR	**31,93%**
Italia	13,00%
Altri Paesi dell'Unione Europea	18,93%
Altri Paesi dell'OCSE	0%
Altri Paesi	0%

Tav. 3 Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,33
Duration media	3,14
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,13
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio(*)	0,66

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e

reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

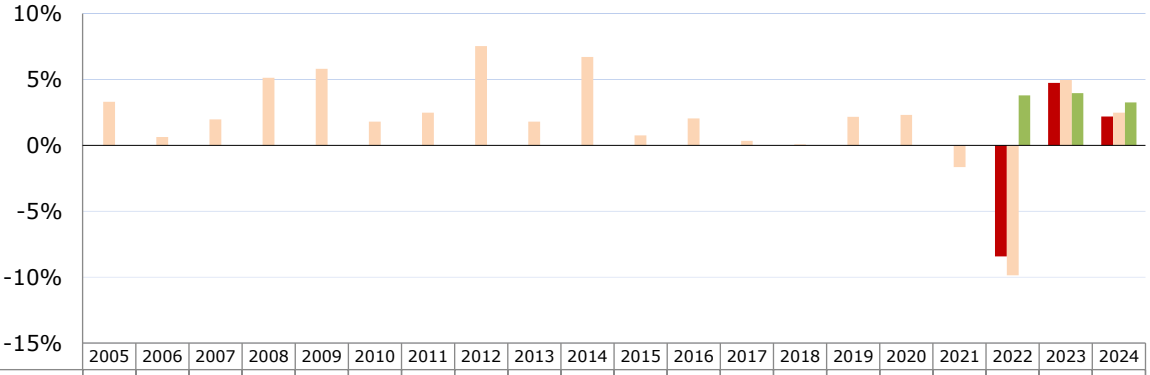
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti*;*
- ✓ il *benchmark* si riferisce esclusivamente alla componente mobiliare. Sull'investimento immobiliare viene considerato un obiettivo di rendimento annuo (TIR).

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Obbligazionario con Immobili BP																		-8,43	4,75%	2,20%
Benchmark - gestione mobiliare	3,31%	0,63%	1,96%	5,13%	5,81%	1,79%	2,49%	7,54%	1,80%	6,72%	0,76%	2,04%	0,33%	0,09%	2,17%	2,30%	-1,64	-9,87	4,95%	2,47%
Obiettivo - Fondi Immobiliari																		3,80%	3,96%	3,27%

Benchmark gestione mobiliare
15% JP Morgan GBI Euro Investment Grade All Traded Index
40% MSCI Europe in EUR TR net
40% MSCI DC World ex Europe in LC TR net
5% MSCI EM TR Net in Euro

Obiettivo di rendimento Fondo Immobiliare Primo
Sull'investimento immobiliare viene considerato un obiettivo di rendimento annuo (TIR) pari al 3,27% per l'anno 2024.

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.
Relativamente agli oneri di gestione finanziaria, si precisa che le Commissioni di gestione finanziaria, ivi ricomprese, si riferiscono esclusivamente al patrimonio mobiliare gestito dalle SGR e non agli investimenti in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio non quotati (Fondi Immobiliari) per i quali non ci sono ulteriori commissioni di gestione, oltre a quelle implicite nello strumento finanziario.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	**0,105**	**0,088**	**0,090**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,085	0,068	0,070
- di cui per commissioni di incentivo	0	0	0
- di cui per compensi depositario	0,020	0,020	0,020
Oneri di gestione amministrativa	**0,013**	**0,009**	**0,008**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,013	0,009	0,008
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0	0	0
- di cui per altri oneri amm.vi	0	0	0
TOTALE GENERALE	**0,118**	**0,097**	**0,098**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

BPL – Comparto Azionario con Immobili

Data di avvio dell'operatività del Comparto:	1.1.2022
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	116.936.432,35
Soggetto gestore:	50% Anima SGR SpA e 50% Candriam

Informazioni sulla gestione delle risorse

Obbiettivo del Comparto è la crescita del montante nel lungo periodo, con disponibilità ad accettare una variabilità non contenuta nel breve/medio termine ed una elevata propensione al rischio.

La politica di gestione è prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria, con un minimo del 60%; è prevista una componente di titoli di debito in Euro di media scadenza in percentuale massima del 40%, di cui emittenti societari al massimo pari al 10%; titoli dei paesi emergenti in misura massima del 15%.

Gli strumenti finanziari utilizzati sono titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, titoli azionari e OICR armonizzati e compatibili con i limiti di investimento della linea, liquidità (in chiave tattica), derivati esclusivamente con finalità di copertura e di efficiente gestione.

Gli investimenti obbligazionari prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea; azioni europee e dei mercati mondiali, residuali paesi emergenti.

È inoltre previsto l'investimento in gestione diretta di strumenti immobiliari non quotati su mercati regolamentati per il tramite di Fondi di Investimento Alternativi (in breve: "FIA") Immobiliari.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – **Investimenti per tipologia di strumento finanziario**

TITOLI DI DEBITO				**AZIONARIO**	
Titoli di Stato		Corporate	OICR [1]	Azioni	OICR [1]
5,89%		**0,28%**	**5,63%**	**76,58%**	**7,25%**
Governativi **5,63%**	Sovranazionali **0,26 %**				

[1] ***Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.***

Tav.1 BIS Investimenti immobiliari

Fondo Immobiliare Eracle	**1,93**%

Tav.2 Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**6,17%**
Italia	1,78%
Altri Paesi dell'Unione Europea	4,39%
Altri Paesi dell'OCSE	0%
Altri Paesi	0%
OICR	**14,81%**
Italia	3,97%
Altri Paesi dell'Unione Europea	10,78%
Altri Paesi dell'OCSE	0,06%
Altri Paesi	0%
Titoli di capitale	**76,58%**
Italia	2,35%
Altri Paesi dell'Unione Europea	23,08%
Altri Paesi dell'OCSE	49,88%
Altri Paesi	1,27%

Tav. 3 Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,44
Duration media	0,61
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	21,95
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio(*)	0,65

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

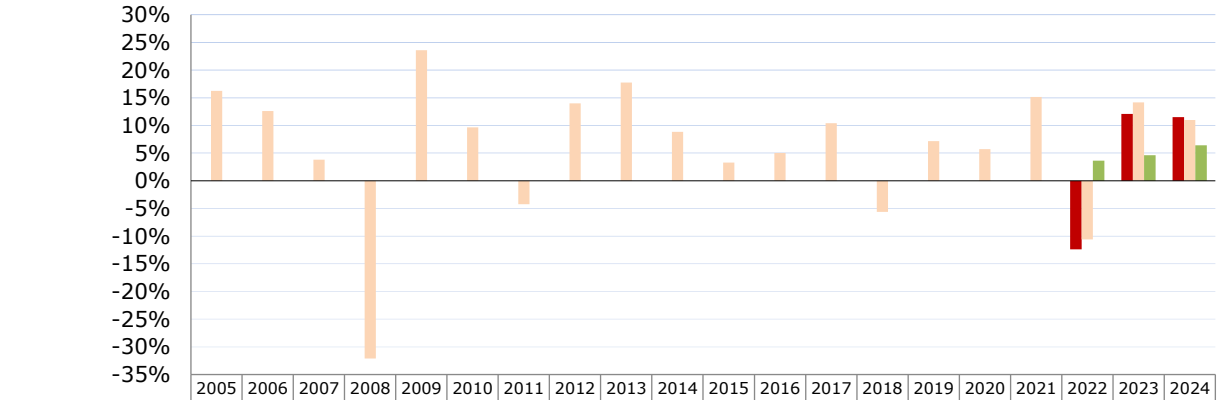
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti;
- ✓ il *benchmark* si riferisce esclusivamente alla componente mobiliare. Sull'investimento immobiliare viene considerato un obiettivo di rendimento annuo (TIR).

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Azionario con Immobili BPL																		-12,3	12,09	11,53
Benchmark - gestione mobiliare	16,23	12,61	3,82%	-32,1	23,59	9,67%	-4,23	14,00	17,76	8,87%	3,30%	5,04%	10,38	-5,61	7,19%	5,72%	15,13	-10,5	14,14	10,96
Obiettivo - Fondi Immobiliari																		3,65%	4,65%	6,41%

Benchmark gestione mobiliare
15% JP Morgan GBI Euro Investment Grade All Traded Index
40% MSCI Europe in EUR TR net
40% MSCI DC World ex Europe in LC TR net
5% MSCI EM TR Net in Euro

Obiettivo di rendimento Fondo Immobiliare Eracle
Sull'investimento immobiliare viene considerato un obiettivo di rendimento annuo (TIR) pari al 6,41% per l'anno 2024.

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.
Relativamente agli oneri di gestione finanziaria, si precisa che le Commissioni di gestione finanziaria, ivi ricomprese, si riferiscono esclusivamente al patrimonio mobiliare gestito dalle SGR e non agli investimenti in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio non quotati (Fondi Immobiliari) per i quali non ci sono ulteriori commissioni di gestione, oltre a quelle implicite nello strumento finanziario.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	**0,148**	**0,133**	**0,141**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,128	0,113	0,121
- di cui per commissioni di incentivo	0	0	0
- di cui per compensi depositario	0,020	0,020	0,020
Oneri di gestione amministrativa	**0,013**	**0,009**	**0,008**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,013	0,009	0,008
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0	0	0
- di cui per altri oneri amm.vi	0	0	0
TOTALE GENERALE	**0,161**	**0,142**	**0,149**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

BPL – Comparto Obbligazionario con Immobili

Data di avvio dell'operatività del Comparto:	1.1.2022
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	97.681.302,00
Soggetto gestore:	50% Eurizon Capital SGR SpA e 50% Candriam

Informazioni sulla gestione delle risorse

Obbiettivo del Comparto è la rivalutazione del montante nel breve periodo, con disponibilità ad accettare una variabilità nel breve termine ed una propensione al rischio media.

La politica di gestione è orientata verso titoli di debito in Euro di breve e media scadenza in percentuale minima del 50%, di cui di emittenti societari al massimo pari al 30% e massimo 5% in titoli di mercati emergenti. Non sono ammessi investimenti in titoli di capitale.

Gli strumenti finanziari utilizzati sono titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, OICR armonizzati e compatibili con i limiti di investimento della linea e liquidità (in chiave tattica), derivati esclusivamente con finalità di copertura e di efficiente gestione.

Gli investimenti sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.

È inoltre previsto l'investimento in gestione diretta di strumenti immobiliari non quotati su mercati regolamentati per il tramite di Fondi di Investimento Alternativi (in breve: "FIA") Immobiliari.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – **Investimenti per tipologia di strumento finanziario**

TITOLI DI DEBITO				**AZIONARIO**	
Titoli di Stato		Corporate	OICR [1]	Azioni	OICR [1]
73,67%		**1,17%**	**20,72%**	**0%**	**0%**
Governativi **71,54%**	Sovranazionali **2,13 %**				

[1] ***Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.***

Tav.1 BIS Investimenti immobiliari

Fondo Immobiliare Eracle	**2,96%**

Tav.2 Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**74,84%**
Italia	21,19%
Altri Paesi dell'Unione Europea	53,65%
Altri Paesi dell'OCSE	0,00%
Altri Paesi	0,00%
OICR	**23,68%**
Italia	2,96%
Altri Paesi dell'Unione Europea	20,72%
Altri Paesi dell'OCSE	0%
Altri Paesi	0%
Titoli di capitale	**0%**
Italia	0%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0%
Altri Paesi dell'OCSE	0%
Altri Paesi	0%

Tav. 3 Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,48
Duration media	3,52
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,12
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio(*)	0,73

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

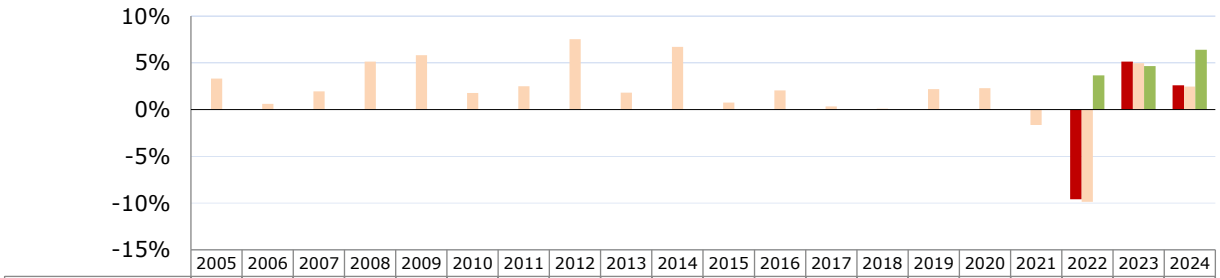
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti;
- ✓ il *benchmark* si riferisce esclusivamente alla componente mobiliare. Sull'investimento immobiliare viene considerato un obiettivo di rendimento annuo (TIR).

Tav. 4 – Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Obbligazionario con Immobili BPL																		-9,61	5,13%	2,60%
Benchmark - gestione mobiliare	3,31%	0,63%	1,96%	5,13%	5,81%	1,79%	2,49%	7,54%	1,80%	6,72%	0,76%	2,04%	0,33%	0,09%	2,17%	2,30%	-1,64	-9,87	4,95%	2,47%
Obiettivo - Fondi Immobiliari																		3,65%	4,65%	6,41%

Benchmark gestione mobiliare
15% JP Morgan GBI Euro Investment Grade All Traded Index
40% MSCI Europe in EUR TR net
40% MSCI DC World ex Europe in LC TR net
5% MSCI EM TR Net in Euro

Obiettivo di rendimento Fondo Immobiliare Eracle
Sull'investimento immobiliare viene considerato un obiettivo di rendimento annuo (TIR) pari al 6,41% per l'anno 2024.

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.
Relativamente agli oneri di gestione finanziaria, si precisa che le Commissioni di gestione finanziaria, ivi ricomprese, si riferiscono esclusivamente al patrimonio mobiliare gestito dalle SGR e non agli investimenti in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio non quotati (Fondi Immobiliari) per i quali non ci sono ulteriori commissioni di gestione, oltre a quelle implicite nello strumento finanziario.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	**0,105**	**0,095**	**0,097**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,085	0,075	0,077
- di cui per commissioni di incentivo	0	0	0
- di cui per compensi depositario	0,020	0,020	0,020
Oneri di gestione amministrativa	**0,013**	**0,009**	**0,008**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,013	0,009	0,008
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0	0	0
- di cui per altri oneri amm.vi	0	0	0
TOTALE GENERALE	**0,118**	**0,104**	**0,105**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

BPN – Comparto Azionario con Immobili

Data di avvio dell'operatività del Comparto:	1.1.2022
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	33.650.325,44
Soggetto gestore:	50% Anima SGR SpA e 50% Candriam

Informazioni sulla gestione delle risorse

Obbiettivo del Comparto è la crescita del montante nel lungo periodo, con disponibilità ad accettare una variabilità non contenuta nel breve/medio termine ed una elevata propensione al rischio.

La politica di gestione è prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria, con un minimo del 60%; è prevista una componente di titoli di debito in Euro di media scadenza in percentuale massima del 40%, di cui emittenti societari al massimo pari al 10%; titoli dei paesi emergenti in misura massima del 15%.

Gli strumenti finanziari utilizzati sono titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, titoli azionari e OICR armonizzati e compatibili con i limiti di investimento della linea, liquidità (in chiave tattica), derivati esclusivamente con finalità di copertura e di efficiente gestione.

Gli investimenti obbligazionari prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea; azioni europee e dei mercati mondiali, residuali paesi emergenti.

È inoltre previsto l'investimento in gestione diretta di strumenti immobiliari non quotati su mercati regolamentati per il tramite di Fondi di Investimento Alternativi (in breve: "FIA") Immobiliari.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – **Investimenti per tipologia di strumento finanziario**

TITOLI DI DEBITO				**AZIONARIO**	
Titoli di Stato		Corporate	OICR [1]	Azioni	OICR [1]
5,76%		**0,13%**	**2,73%**	**34,48%**	**38,00%**
Governativi **5,66%**	Sovranazionali **0,10 %**				

[1] ***Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.***

Tav.1 BIS Investimenti immobiliari

Fondo Immobiliare Alveare	**16,67**%

Tav.2 Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**5,89%**
Italia	1,80%
Altri Paesi dell'Unione Europea	4,09%
Altri Paesi dell'OCSE	0%
Altri Paesi	0%
OICR	**57,40%**
Italia	18,39%
Altri Paesi dell'Unione Europea	38,96%
Altri Paesi dell'OCSE	0,05%
Altri Paesi	0%
Titoli di capitale	**34,48%**
Italia	1,50%
Altri Paesi dell'Unione Europea	9,02%
Altri Paesi dell'OCSE	23,11%
Altri Paesi	0,86%

Tav. 3 Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,23
Duration media	0,54
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	18,98
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio(*)	0,52

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

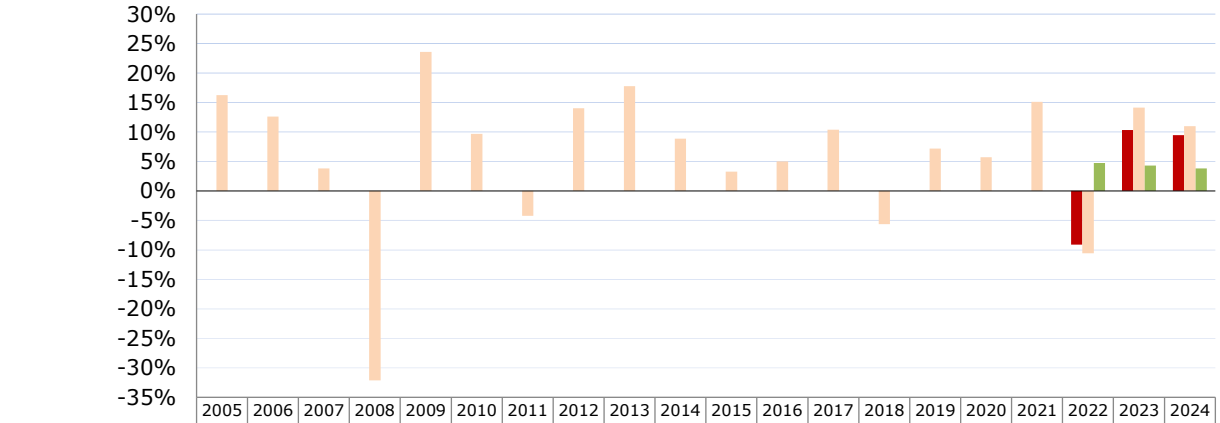
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti;
- ✓ il *benchmark* si riferisce esclusivamente alla componente mobiliare. Sull'investimento immobiliare viene considerato un obiettivo di rendimento annuo (TIR).

Tav. 4 – Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Azionario con Immobili BPN																		-9,13	10,32	9,45%
Benchmark - gestione mobiliare	16,23	12,61	3,82%	-32,1	23,59	9,67%	-4,23	14,00	17,76	8,87%	3,30%	5,04%	10,38	-5,61	7,19%	5,72%	15,13	-10,5	14,14	10,96
Obiettivo - Fondi Immobiliari																		4,75%	4,33%	3,82%

Benchmark gestione mobiliare
15% JP Morgan GBI Euro Investment Grade All Traded Index
40% MSCI Europe in EUR TR net
40% MSCI DC World ex Europe in LC TR net
5% MSCI EM TR Net in Euro

Obiettivo di rendimento Fondo Immobiliare Alveare
Sull'investimento immobiliare viene considerato un obiettivo di rendimento annuo (TIR) pari al 3,82% per l'anno 2024.

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.
Relativamente agli oneri di gestione finanziaria, si precisa che le Commissioni di gestione finanziaria, ivi ricomprese, si riferiscono esclusivamente al patrimonio mobiliare gestito dalle SGR e non agli investimenti in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio non quotati (Fondi Immobiliari) per i quali non ci sono ulteriori commissioni di gestione, oltre a quelle implicite nello strumento finanziario.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	**0,148**	**0,112**	**0,121**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,128	0,092	0,101
- di cui per commissioni di incentivo	0	0	0
- di cui per compensi depositario	0,020	0,020	0,20
Oneri di gestione amministrativa	**0,013**	**0,009**	**0,008**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,013	0,009	0,008
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0	0	0
- di cui per altri oneri amm.vi	0	0	0
TOTALE GENERALE	**0,161**	**0,121**	**0,129**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

BPN – Comparto Obbligazionario con Immobili

Data di avvio dell'operatività del Comparto:	1.1.2022
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	240.166.825,13
Soggetto gestore:	50% Eurizon Capital SGR SpA e 50% Candriam

Informazioni sulla gestione delle risorse

Obbiettivo del Comparto è la rivalutazione del montante nel breve periodo, con disponibilità ad accettare una variabilità nel breve termine ed una propensione al rischio media.

La politica di gestione è orientata verso titoli di debito in Euro di breve e media scadenza in percentuale minima del 50%, di cui di emittenti societari al massimo pari al 30% e massimo 5% in titoli di mercati emergenti. Non sono ammessi investimenti in titoli di capitale.

Gli strumenti finanziari utilizzati sono titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, OICR armonizzati e compatibili con i limiti di investimento della linea e liquidità (in chiave tattica), derivati esclusivamente con finalità di copertura e di efficiente gestione.

Gli investimenti sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.

È inoltre previsto l'investimento in gestione diretta di strumenti immobiliari non quotati su mercati regolamentati per il l tramite di Fondi di Investimento Alternativi (in breve: "FIA") Immobiliari.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – **Investimenti per tipologia di strumento finanziario**

TITOLI DI DEBITO				**AZIONARIO**	
Titoli di Stato		Corporate	OICR [1]	Azioni	OICR [1]
59,45%		**1,04%**	**17,58%**	**0%**	**0%**
Governativi **57,98%**	Sovranazionali **1,47 %**				

[1] ***Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.***

Tav.1 BIS Investimenti immobiliari

Fondo Immobiliare Alveare	**20,64%**

Tav.2 Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**60,49%**
Italia	17,29%
Altri Paesi dell'Unione Europea	43,20%
Altri Paesi dell'OCSE	0,00%
Altri Paesi	0,00%
OICR	**38,22%**
Italia	20,64%
Altri Paesi dell'Unione Europea	17,58%
Altri Paesi dell'OCSE	0%
Altri Paesi	0%
Titoli di capitale	**0%**
Italia	0%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0%
Altri Paesi dell'OCSE	0%
Altri Paesi	0%

Tav. 3 Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,29
Duration media	2,85
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,07
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio(*)	0,61

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

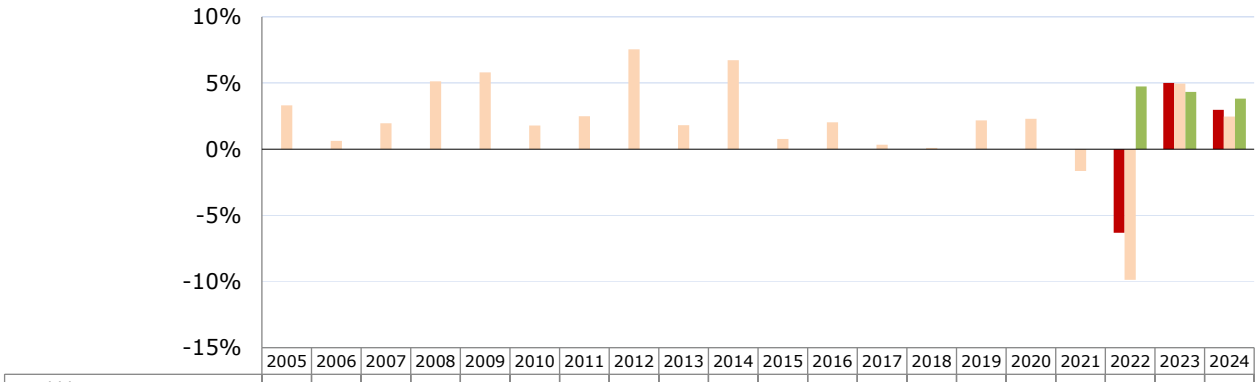
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti;
- ✓ il *benchmark* si riferisce esclusivamente alla componente mobiliare. Sull'investimento immobiliare viene considerato un obiettivo di rendimento annuo (TIR).

Tav. 4 – Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Obbligazionario con Immobili BPN																		-6,32%	5,00%	2,97%
Benchmark - gestione mobiliare	3,31%	0,63%	1,96%	5,13%	5,81%	1,79%	2,49%	7,54%	1,80%	6,72%	0,76%	2,04%	0,33%	0,09%	2,17%	2,30%	-1,64	-9,87	4,95%	2,47%
Obiettivo - Fondi Immobiliari																		4,75%	4,33%	3,82%

Benchmark gestione mobiliare
15% JP Morgan GBI Euro Investment Grade All Traded Index
40% MSCI Europe in EUR TR net
40% MSCI DC World ex Europe in LC TR net
5% MSCI EM TR Net in Euro

Obiettivo di rendimento Fondo Immobiliare Alveare
Sull'investimento immobiliare viene considerato un obiettivo di rendimento annuo (TIR) pari al 3,82% per l'anno 2024.

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.
Relativamente agli oneri di gestione finanziaria, si precisa che le Commissioni di gestione finanziaria, ivi ricomprese, si riferiscono esclusivamente al patrimonio mobiliare gestito dalle SGR e non agli investimenti in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio non quotati (Fondi Immobiliari) per i quali non ci sono ulteriori commissioni di gestione, oltre a quelle implicite nello strumento finanziario.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	**0,105**	**0,083**	**0,086**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,085	0,063	0,066
- di cui per commissioni di incentivo	0	0	0
- di cui per compensi depositario	0,020	0,020	0,020
Oneri di gestione amministrativa	**0,013**	**0,009**	**0,008**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,013	0,009	0,008
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0	0	0
- di cui per altri oneri amm.vi	0	0	0
TOTALE GENERALE	**0,118**	**0,092**	**0,094**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

CB+LUPILI – Comparto Azionario

Data di avvio dell'operatività del Comparto:	1.1.2022
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	104.820.144,87
Soggetto gestore:	50% Anima SGR SpA e 50% Candriam

Informazioni sulla gestione delle risorse

Obbiettivo del Comparto è la crescita del montante nel lungo periodo, con disponibilità ad accettare una variabilità non contenuta nel breve/medio termine ed una elevata propensione al rischio.

La politica di gestione è prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria, con un minimo del 60%; è prevista una componente di titoli di debito in Euro di media scadenza in percentuale massima del 40%, di cui emittenti societari al massimo pari al 10%; titoli dei paesi emergenti in misura massima del 15%.

Gli strumenti finanziari utilizzati sono titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, titoli azionari e OICR armonizzati e compatibili con i limiti di investimento della linea, liquidità (in chiave tattica), derivati esclusivamente con finalità di copertura e di efficiente gestione.

Gli investimenti obbligazionari prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea; azioni europee e dei mercati mondiali, residuali paesi emergenti.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – **Investimenti per tipologia di strumento finanziario**

TITOLI DI DEBITO				**AZIONARIO**	
Titoli di Stato		Corporate	OICR [1]	Azioni	OICR [1]
6,05 %		**0,29%**	**5,64%**	**77,97%**	**7,32%**
Governativi **5,77%**	Sovranazionali **0,28 %**				

[1] ***Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.***

Tav.2 Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**6,34%**
Italia	1,69%
Altri Paesi dell'Unione Europea	4,65%
Altri Paesi dell'OCSE	0%
Altri Paesi	0%
OICR	**12,96%**
Italia	2, 08%
Altri Paesi dell'Unione Europea	10,83%
Altri Paesi dell'OCSE	0,05%
Altri Paesi	0%
Titoli di capitale	**77,97%**
Italia	2,36%
Altri Paesi dell'Unione Europea	23,49%
Altri Paesi dell'OCSE	50,82%
Altri Paesi	1,30%

Tav. 3 Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,73
Duration media	0,62
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	22,24
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio(*)	0,66

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

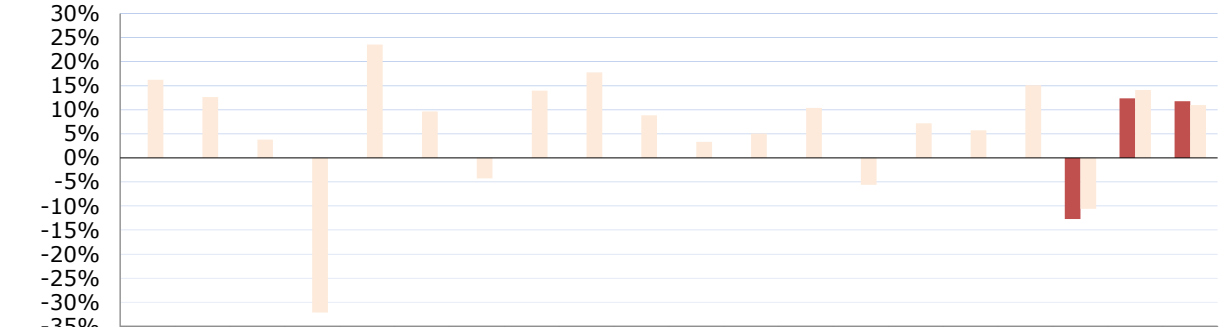
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Azionario CB+LUPILI																		-12,7	12,40	11,77
Benchmark	16,23	12,61	3,82%	-32,1	23,59	9,67%	-4,23	14,00	17,76	8,87%	3,30%	5,04%	10,38	-5,61	7,19%	5,72%	15,13	-10,5	14,14	10,96

Benchmark
15% JP Morgan GBI Euro Investment Grade All Traded Index
40% MSCI Europe in EUR TR net
40% MSCI DC World ex Europe in LC TR net
5% MSCI EM TR Net in Euro

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	**0,148**	**0,136**	**0,144**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,128	0,116	0,124
- di cui per commissioni di incentivo	0	0	0
- di cui per compensi depositario	0,020	0,020	0,020
Oneri di gestione amministrativa	**0,013**	**0,009**	**0,008**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,013	0,009	0,008
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0	0	0
- di cui per altri oneri amm.vi	0	0	0
TOTALE GENERALE	**0,161**	**0,145**	**0,152**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

CB+LUPILI – Comparto Obbligazionario

Data di avvio dell'operatività del Comparto:	1.1.2022
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	114.931.837,56
Soggetto gestore:	50% Eurizon Capital SGR SpA e 50% Candriam

Informazioni sulla gestione delle risorse

Obbiettivo del Comparto è la rivalutazione del montante nel breve periodo, con disponibilità ad accettare una variabilità nel breve termine ed una propensione al rischio medio/bassa.

La politica di gestione è orientata verso titoli di debito in Euro di breve e media scadenza in percentuale minima del 50%, di cui di emittenti societari al massimo pari al 30% e massimo 5% in titoli di mercati emergenti. Non sono ammessi investimenti in titoli di capitale.

Gli strumenti finanziari utilizzati sono titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, OICR armonizzati e compatibili con i limiti di investimento della linea e liquidità (in chiave tattica), derivati esclusivamente con finalità di copertura e di efficiente gestione.

Gli investimenti sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – **Investimenti per tipologia di strumento finanziario**

TITOLI DI DEBITO				**AZIONARIO**	
Titoli di Stato		Corporate	OICR [1]	Azioni	OICR [1]
75,35%		**1,42%**	**21,75%**	**0%**	**0%**
Governativi **73,24%**	Sovranazionali **2,11 %**				

[1] ***Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.***

Tav.2 Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**76,77%**
Italia	22,18%
Altri Paesi dell'Unione Europea	54,59%
Altri Paesi dell'OCSE	0%
Altri Paesi	0%
OICR	**21,75%**
Italia	0%
Altri Paesi dell'Unione Europea	21,75%
Altri Paesi dell'OCSE	0%
Altri Paesi	0%
Titoli di capitale	**0%**
Italia	0%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0%
Altri Paesi dell'OCSE	0%
Altri Paesi	0%

Tav. 3 Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,48
Duration media	3,61
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,12
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio[(*)]	0,77

[(*)] A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

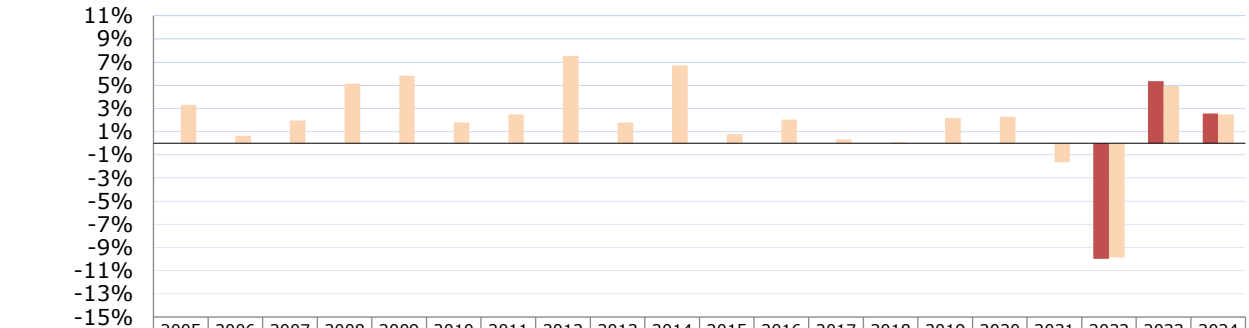
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Obbligazionario CB+LUPILI																		-9,97	5,35%	2,57%
Benchmark	3,31%	0,63%	1,96%	5,13%	5,81%	1,79%	2,49%	7,54%	1,80%	6,72%	0,76%	2,04%	0,33%	0,09%	2,17%	2,30%	-1,64	-9,87	4,95%	2,47%

Benchmark
15% JP Morgan GBI Euro Investment Grade All Traded Index
40% MSCI Europe in EUR TR net
40% MSCI DC World ex Europe in LC TR net
5% MSCI EM TR Net in Euro

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	**0,105**	**0,099**	**0,101**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,085	0,079	0,081
- di cui per commissioni di incentivo	0	0	0
- di cui per compensi depositario	0,020	0,020	0,020
Oneri di gestione amministrativa	**0,013**	**0,009**	**0,008**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,013	0,009	0,008
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0	0	0
- di cui per altri oneri amm.vi	0	0	0
TOTALE GENERALE	**0,118**	**0,108**	**0,109**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Fondo Immobiliare Primo (Ambito BP)

N. quote alla data del 31/12/2024:

Ambito BP - Comparto Azionario con Immobili	n. quote 139
Ambito BP – Comparto Obbligazionario con Immobili	n. quote 361

Pesi sui comparti 31/12/2024

Ambito BP - Comparto Azionario con Immobili	peso percentuale 8,70%
Ambito BP – Comparto Obbligazionario con Immobili	peso percentuale 13,00%

Soggetto gestore: Investire Immobiliare SGR SpA

La performance del Fondo dalla data di avvio dell'operatività (29 luglio 2011) al 31 dicembre 2024

Di seguito si riportano i principali parametri di redditività del Fondo precisando che il recepimento della quota al 31 dicembre di ogni anno avviene con la valorizzazione della quota del rispettivo Comparto con Immobili nel mese di febbraio/marzo dell'anno successivo, dopo l'approvazione del rendiconto annuale del Fondo Immobiliare da parte delle rispettive Sgr.

I rendimenti esposti tengono conto anche degli utili distribuiti.

Andamento valore quota e rendimento *

data	Valore quota iniziale	Valore quota finale	Rendimento %
31-dic-11	100.000,000	104.821,422	-
31-dic-12	104.821,422	105.619,703	0,76
31-dic-13	105.619,703	107.195,179	1,49
31-dic-14	107.195,179	112.331,638	4,79
31-dic-15	112.331,638	119.773,037	6,62
31-dic-16	119.773,037	124.472,727	3,92
31-dic-17	124.472,727	131.182,928	5,39
31-dic-18	131.182,928	108.159,568	4,79
31-dic-19	108.159,568	111.652,282	3,23
31-dic-20	111.652,282	87.477,713	-7,32
31-dic-21	87.477,713	86.160,926	-1,50
31-dic-22	86.160,926	88.587,145	2,82
31-dic-23	88.587,145	91.237,395	2,99
31-dic-24	**91.237,395**	**90.240,319**	**-1,09**

*Dati forniti dalla SGR o ricavati dal Rendiconto di gestione annuale.

Fondo Immobiliare Eracle (Ambito BPL)

N. quote alla data del 31/12/2024:

Ambito BPL - Comparto Azionario con Immobili	n. 9 quote
Ambito BPL – Comparto Obbligazionario con Immobili	n. 11 quote

Pesi sui comparti 31/12/2024

Ambito BPL - Comparto Azionario con Immobili	peso percentuale 1,93%
Ambito BPL – Comparto Obbligazionario con Immobili	peso percentuale 2,96%

Soggetto gestore: Generali Real Estate SGR S.p.A.

La performance del Fondo dalla data di avvio dell'operatività (28 novembre 2008) al 31 dicembre 2024

Di seguito si riportano i principali parametri di redditività del Fondo precisando che il recepimento della quota al 31 dicembre di ogni anno avviene con la valorizzazione della quota del rispettivo Comparto con Immobili nel mese di febbraio/marzo dell'anno successivo, dopo l'approvazione del rendiconto annuale del Fondo Immobiliare da parte delle rispettive Sgr.

I rendimenti esposti tengono conto anche degli utili distribuiti.

Andamento valore quota e rendimento *

data	Valore quota iniziale	Valore quota finale	Rendimento %
31-dic-08	250.000	251.508	-
30-giu-09	251.508	263.072	9,50
31-dic-09	263.072	264.411	
30-giu-10	264.411	273.440	12,37
31-dic-10	273.440	278.468	
30-giu-11	278.468	283.615	9,55
31-dic-11	283.615	288.960	
30-giu-12	288.960	281.421	0,93
31-dic-12	281.421	275.531	
30-giu-13	275.531	277.695	5,33
31-dic-13	277.695	276.223	
30-giu-14	276.223	286.039	6,81
31-dic-14	286.039	281.851	
30-giu-15	281.851	275.429	9,51
31-dic-15	275.429	281.104	
30-giu-16	281.104	275.847	5,86
31-dic-16	275.847	279.552	
30-giu-17	279.552	284.032	10,17
31-dic-17	284.032	289.178	
30-giu-18	289.178	295.335	11,14
31-dic-18	295.335	302.934	
30-giu-19	302.934	310.716	4,40
31-dic-19	310.716	297.375	
30-giu-20	297.375	300.816	-6,58
31-dic-20	300.816	277.805	
30-giu-21	277.805	274.716	-0,07
31-dic-21	274.716	269.742	
30-giu-22	269.742	272.648	2,61
31-dic-22	272.648	269.006	
30-giu-23	269.006	268.770	2,10
31-dic-23	268.770	267.295	
30-giu-24	**267.295**	**265.092**	-

*Dati forniti dalla SGR o ricavati dal Rendiconto di gestione annuale. Il dato al 31 dicembre 2024 non è ancora disponibile alla data della redazione della Nota Informativa

Fondo Immobiliare Alveare (Ambito BPN)

N. quote alla data del 31/12/2024:

Ambito BPN - Comparto Azionario con Immobili	n. 346 quote
Ambito BPN – Comparto Obbligazionario con Immobili	n. 2987 quote

Pesi sui comparti 31/12/2024

Ambito BPN - Comparto Azionario con Immobili	peso percentuale 16,67%
Ambito BPN – Comparto Obbligazionario con Immobili	peso percentuale 20,64%

Soggetto gestore: DeA Capital Real Estate SGR SpA

La performance del Fondo dalla data di avvio dell'operatività (21 dicembre 2016) al 31 dicembre 2024

Di seguito si riportano i principali parametri di redditività del Fondo precisando che il recepimento della quota al 31 dicembre di ogni anno avviene con la valorizzazione della quota del rispettivo Comparto con Immobili nel mese di febbraio/marzo dell'anno successivo, dopo l'approvazione del rendiconto annuale del Fondo Immobiliare da parte delle rispettive Sgr.

I rendimenti esposti tengono conto anche degli utili distribuiti.

Andamento valore quota e rendimento *

data	Valore quota iniziale	Valore quota finale	Rendimento %
31-dic-16	50.000,000	49.910,591	-
31-dic-17	49.910,591	51.139,887	**2,28**
31-dic-18	51.139,887	49.467,335	**2,18**
31-dic-19	49.467,335	43.917,379	**4,38**
31-dic-20	43.917,379	43.423,497	**4,55**
31-dic-21	43.423,497	35.782,505	**3,69**
31-dic-22	35.782,505	21.039,593	**3,66**
31-dic-23	21.039,593	17.387,994	**3,82**
31-dic-24	**17.387,994**	**16.690,68**	**3,05**

*Dati forniti dalla SGR o ricavati dal Rendiconto di gestione annuale.
Per la specificità del Fondo Immobiliare Alveare, il cui obiettivo principale è la dismissione del portafoglio immobiliare, quindi con flussi di reddito non costanti, per la determinazione del rendimento è stato utilizzato il Tasso Interno di Rendimento (cfr. glossario).

AMBITO FIPAD

La Fase di accumulazione non è aperta a nuove iscrizioni e non è interessata dall'Offerta di Investimento illustrata nella presente Nota Informativa.

Obbiettivo del Comparto è la salvaguardia della miglior redditività nell'ambito di una prudente valutazione circa la sicurezza degli investimenti, fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e/o di regolamento disciplinanti tempo per tempo la materia. La gestione si avvale di strumenti di tipo assicurativo.

CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE - Polizza assicurativa in essere

	Versamenti dal 1/12/2021	**Versamenti fino al 30/11/2021**	**Versamenti fino al 31/3/2019**	**Versamenti sino al 31/12/2014**
Forma tariffaria	Capitale (mista)	Capitale (mista)	Capitale (mista)	Rendita
Tassi di premio	Puri	Puri	Puri	Puri
Tasso tecnico	0%	0%	0%	2%
Aliquota di retrocessione	100%	100%	95%	95%
Rendimento minimo trattenuto	1%	0,8%	0,5%	0,5%
Base demografica	Coefficienti conversione rendita non predefiniti	Coefficienti conversione rendita non predefiniti	Coefficienti conversione rendita non predefiniti	IPS55
Gestione separata	Vera Vita SpA	Vera Vita SpA	Vera Vita SpA	Press Euro 1

Benchmark: non definito

Illustrazione dei dati storici di rendimento

Rendimento netto retrocesso	**Anno 2017**	**Anno 2018**	**Anno 2019**	**Anno 2020**	**Anno 2021**	**Anno 2022**	**Anno 2023**	**Anno 2024**
Contributi e montante ante 2015	2,09%	1,32%	1,87%	1,37%	1,99%	2,14%	2,17%	2,33%
Contributi e montante 2015-2019	2,03%	1,83%	1,91%	2,20%	1,23%	0,87%	0,82%	1,13%
Contributi e montante 2020 – 11/2021				1,90%	0,93%	0,57%	0,52%	0,83%
Contributi e montante post 11/2021						0,37%	0,32%	0,63%

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*